



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC BARLASSINA

MBIC850009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC BARLASSINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3846/4.1** del **24/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 81*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Curricolo di Istituto
- 38** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 41** Moduli di orientamento formativo
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 67** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 75** Attività previste in relazione al PNSD
- 83** Valutazione degli apprendimenti
- 93** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 99** %(sottosezione0310.label)



Organizzazione

- 100** Aspetti generali
- 102** Modello organizzativo
- 108** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 111** Reti e Convenzioni attivate
- 117** Piano di formazione del personale docente
- 121** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Barlassina è un comune della provincia di Monza e Brianza dove sono sviluppate imprese artigiane e piccole aziende del mobile, del settore meccanico, tessile e del terziario. Il contesto socio-economico in cui la scuola si trova ad operare risulta solido e con un indice ESCS medio-alto.

La popolazione scolastica si è arricchita grazie all'insediamento di famiglie straniere (pakistane, marocchine, cinesi, ucraine...) e grazie alle iscrizioni provenienti da comuni limitrofi.

Il processo di integrazione, soprattutto in ambito scolastico, è garantito grazie all'applicazione di protocolli di accoglienza e alle numerose attività in ambito interculturale.

La scuola dialoga con tutte le realtà presenti, soprattutto con l'Ente Locale di riferimento, con l'obiettivo di realizzare proposte educative atte a favorire il benessere degli studenti.

A questo scopo è stato recentemente istituito un tavolo educativo comunale per accompagnare i bambini e i ragazzi del territorio di Barlassina durante il loro percorso di crescita da 0 a 14 anni.

L'Amministrazione Comunale ha sempre sostenuto la progettualità dell'Istituto, erogando risorse economiche che consentono di migliorare e di ampliare l'offerta formativa dell'Istituto.

La stretta collaborazione con i Servizi Educativi dell'Amministrazione Comunale ha permesso l'introduzione e il consolidamento di percorsi di supporto sia in ambito didattico che educativo per gli alunni con un contesto familiare fragile.

Anche la collaborazione con la Biblioteca Comunale rappresenta uno snodo fondamentale per l'avvicinamento degli studenti alla lettura e alle attività trasversali e laboratoriali ad essa correlate.

Un contributo importante viene garantito alla scuola dall'associazione AUSER, che organizza il servizio "pedibus" in sicurezza, lungo tre linee all'interno del paese.

La stretta cooperazione con le numerose società sportive presenti sul territorio garantisce il consolidamento di abilità motorie in diverse specialità, quali ginnastica artistica, karate, arrampicata sportiva, pallavolo e basket.

Un punto di forza è il Comitato Genitori che opera in stretta collaborazione con l'istituzione scolastica, sostenendone le attività e favorendo l'aggregazione e la partecipazione dei genitori alla vita della scuola.

I focus group attivati con le figure di sistema, il Collegio dei Docenti, il Consiglio d'Istituto, i rappresentanti



dei genitori e degli studenti, gli enti territoriali di riferimento, hanno permesso di declinare i bisogni emergenti del territorio, anche a fronte dell'inevitabile trasformazione dell'approccio didattico a seguito dell'emergenza sanitaria in corso, identificando le seguenti aree di sviluppo:

- aumentare la conoscenza e la consapevolezza sull'importanza della sostenibilità ambientale nella quotidianità, favorendo negli alunni la comprensione del proprio ruolo di protagonisti nella tutela dell'ambiente;
- valorizzare la dimensione inclusiva della scuola, nel rispetto di tutte le culture e di tutte le diversità;
- favorire lo sviluppo di competenze di cittadinanza attraverso la partecipazione attiva alle scelte della comunità scolastica (Consiglio Comunale dei Ragazzi);
- garantire la realizzazione di un tempo scuola uniforme per i bambini della scuola primaria;
- approfondire le competenze digitali consolidate nella situazione pandemica.

Infrastrutture e attrezzature materiali

L'Istituto Comprensivo di Barlassina ha sede in un complesso di edifici di particolare valenza architettonica nel quale sono intervenuti gli architetti Mario Asnago (nato a Barlassina) e Claudio Vender che oggi sono professionisti riconosciuti a livello internazionale.

Il complesso di edifici dove si svolgono le attività didattiche del nostro Istituto Comprensivo è situato all'interno di un ampio giardino digradante da ovest verso est.

La scuola primaria, realizzata nella prima metà del '900, si sviluppa su due livelli ed è collegata all'ampliamento dove, oltre alle aule, sono presenti una sala multifunzionale e gli spazi della mensa.

Gli spazi della scuola sono accoglienti, moderni e luminosi grazie allo studio articolato delle aperture che garantiscono l'ingresso della luce da più direzioni.

L'Istituto Comprensivo è dotato di diversi laboratori: informatica, STEM, tecnologia e disegno, scientifico, musicale e multimediale.

Sono anche presenti molteplici spazi per favorire l'inclusione e il lavoro in piccoli gruppi.

L'offerta dei luoghi per la didattica è completata da due grandi palestre attrezzate, una sala concerti presente nell'oratorio limitrofo e dagli spazi messi a disposizione per eventi speciali dalla Banca di Credito Cooperativo di Barlassina presente in via Colombo.

Tutti gli ambienti didattici sono dotati di connessione Wi-Fi e attrezzati con dispositivi digitali per la didattica innovativa: PC, video e LIM che possono essere integrati con tablet e notebook. In questo modo, l'aula diviene un luogo di apprendimento privilegiato che favorisce una didattica collaborativa e una didattica basata sulla sperimentazione, anche in chiave interdisciplinare, adattandosi alle necessità



della programmazione e integrandone la valenza formativa.

I numerosi finanziamenti ottenuti dalla scuola tramite la partecipazione a bandi ministeriali nel corso dell'emergenza sanitaria da COVID-19 hanno permesso di implementare notevolmente la dotazione informatica a disposizione dell'istituto con l'acquisto di tablet e Notebook. Il processo di rinnovamento proseguirà nel presente triennio con azioni mirate al potenziamento della fibra e alla progressiva sostituzione di tutte le LIM con schermi multimediali interattivi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	1
	STEM	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Pedibus	
	Pre-scuola/post-scuola	

Approfondimento

A supporto dell'attività didattica, tutte le aule sono dotate di LIM o Digital Board: questa strumentazione contribuisce ad incrementare la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni, migliorandone la motivazione ad apprendere.

La possibilità di manipolare testi, immagini, filmati, animazioni e navigare in Internet durante l'attività didattica stimola nuove competenze nella progettazione e nella realizzazione dell'azione



formativa.

L'ambiente di apprendimento con l'uso di Digital Board e LIM, pertanto, si apre alle ICT (Information and Communication Technologies) che si propongono come strumento efficace per l'innovazione della didattica stessa delle discipline e per la strutturazione della cooperazione all'interno della classe. In questo modo, l'aula diviene un luogo di apprendimento privilegiato che favorisce una didattica collaborativa (permettendo agli alunni e ai docenti di usufruire della tecnologia e di software specifici come supporto alla lezione) e una didattica basata sulla sperimentazione (anche in chiave interdisciplinare), adattandosi alle necessità della programmazione e integrandone la valenza formativa.



Risorse professionali

Docenti	85
Personale ATA	21



Aspetti generali

Nella stesura del PTOF 2022/25 sono state aggiornate le priorità, rispetto al triennio precedente, in seguito alla compilazione del RAV e il piano di Miglioramento è stato rimodulato attraverso la progettazione di nuove azioni connesse al miglioramento degli esiti degli studenti sia in riferimento alle prove Standardizzate Nazionali (INVALSI) sia in merito alle competenze raggiunte al termine della Scuola Primaria.

Per garantire il successo formativo degli studenti, si è tenuto conto dei nuovi elementi introdotti dalle disposizioni normative, quali il curriculum di educazione civica per le tutte le classi e la nuova modalità di valutazione degli apprendimenti degli alunni della Scuola Primaria. Tali aspetti stanno già determinando nuove modalità di progettazione che si connotano maggiormente per trasversalità, per il focus sulla progettazione per obiettivi e sui traguardi delle competenze.

In tale contesto di cambiamento, si valorizza la progettualità volta all'acquisizione dei linguaggi e alla comprensione dei testi, intesi nel senso più ampio.

Il potenziamento delle competenze logico-matematiche, delle strategie di problem solving e dello sviluppo del pensiero computazionale risultano prioritari anche in relazione all'incremento dell'uso di risorse e strumenti digitali ormai integrati in modo consolidato nella didattica quotidiana.

Le scelte strategiche che orienteranno la definizione dell'offerta formativa per il prossimo triennio tengono conto anche dei seguenti obiettivi formativi prioritari così come identificati dalla legge 107/2015:

- incremento e valorizzazione delle competenze linguistiche. Diffusione della metodologia CLIL per incentivare l'uso della lingua inglese nella sua valenza veicolare e potenziare quindi il suo valore comunicativo;
- consolidamento e potenziamento delle competenze digitali sia come conoscenza e gestione degli strumenti, sia come sviluppo di pensiero computazionale e capacità di problem solving e come uso critico e consapevole delle risorse che la rete offre;
- valorizzazione e sviluppo dei percorsi che favoriscono l'espressione artistica nelle sue diverse forme, con particolare attenzione ai percorsi musicali che coinvolgono tutti gli alunni della primaria e della secondaria;
- nell'ambito della progettazione del curriculum di educazione civica, diversi sono gli obiettivi da



perseguire: sviluppo di una competenza di cittadinanza attiva attraverso percorsi di educazione interculturale, gestione dei conflitti, educazione alla pace;

- sviluppo di un ruolo attivo e responsabile rispetto alla tutela dell'ambiente e alla valorizzazione del territorio;
- sviluppo di competenze rispetto al riconoscimento e l'acquisizione di uno stile di vita sano attraverso il potenziamento delle esperienze sportive;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali anche in sinergia con gli Enti locali e i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.

Ultimo aspetto che si intende sviluppare, trasversale rispetto ai punti precedenti, è il potenziamento dell'approccio laboratoriale nella didattica e uno sguardo all'esterno verso esperienze innovative di ricerca-azione che possano rappresentare uno stimolo ulteriore per l'Istituto Comprensivo di Barlassina.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati della prove INVALSI di matematica della classi quinte

Traguardo

Il 75% delle classi raggiunga risultati superiori ai riferimenti Nazionali

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare i livelli "Avanzato" relativi alla competenza nella madrelingua (italiano) al termine della Scuola Primaria

Traguardo

Incrementare del 2% i livelli "Avanzato" rispetto all'a.s. 2021-2022



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DELLA COMPRESIONE DEL TESTO**

Il percorso ha la finalità di sviluppare il desiderio di leggere come fonte di piacere e di crescita personale favorendo così l'avvicinamento affettivo ed emozionale al libro.

La lettura diventa momento di riflessione collettiva su tematiche quali legalità, inclusione, condivisione e prevenzione di comportamenti a rischio.

Il percorso permetterà di migliorare le abilità e le competenze nella comprensione del testo attraverso l'approfondimento testuale e lessicale mediato dall'insegnante con domande guida.

L'obiettivo è quello di raggiungere un buon grado di flessibilità cognitiva ovvero saper cambiare strategia durante la lettura a seconda dello scopo e/o degli ostacoli che si incontrano, aumentando le abilità metacognitive di analisi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività finalizzate al potenziamento della comprensione scritta della lingua italiana cogliendo il significato estrinseco e intrinseco dei singoli elementi della frase



Attività prevista nel percorso: Libera-Mente

Descrizione dell'attività	Saranno proposte attività diversificate a seconda dell'anno di appartenenza: nelle classi terze si prevede la lettura da parte degli insegnanti con lo scopo di potenziare la comprensione del testo attraverso l'ascolto; nelle classi quarte e quinte gli alunni leggeranno a voce alta il testo scelto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I docenti delle classi parallele definiscono una tematica da affrontare attraverso la lettura in classe dello stesso libro.
Risultati attesi	I risultati attesi riguardano il miglioramento delle abilità di lettura e comprensione del testo scritto (ob. 3) rispetto al livello personale di partenza.

Attività prevista nel percorso: Riprendiamoci la nostra lingua

Descrizione dell'attività	In considerazione dei progressi ottenuti e delle conoscenze e abilità acquisite, i docenti formati nell'ambito del progetto PON "Riconquistiamo la nostra lingua" proseguiranno la disseminazione nei confronti dei colleghi non ancora formati.
Tempistica prevista per la	3/2023



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Responsabile Docenti formati nell'a.s. 2022-2023

Risultati attesi

Favorire momenti di formazione e informazione, basati sul confronto, per progettare attività da proporre agli alunni, con l'obiettivo di potenziare le abilità e le competenze relative alla comprensione del testo scritto al termine del primo ciclo.

● **Percorso n° 2: POTENZIAMENTO DEL PENSIERO LOGICO-MATEMATICO**

Il percorso ha la finalità di comprendere le parti rilevanti di situazioni problematiche e individuarne le informazioni utili che permettano di sviluppare strategie per la risoluzione.

L'insegnamento e l'apprendimento della matematica con un approccio laboratoriale consentirà di sviluppare e potenziare il pensiero critico e le abilità logiche.

Gli alunni vengono guidati a formulare ipotesi per costruire ragionamenti, sostenendo le proprie idee, confrontandosi con il punto di vista altrui.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Dedicare momenti specifici all'insegnamento/apprendimento della matematica con



un approccio laboratoriale per sviluppare e potenziare il pensiero critico e le abilità logiche

Attività prevista nel percorso: LOGICA-MENTE

Descrizione dell'attività	<p>I docenti delle classi parallele definiscono attività da proporre con cadenza mensile scelte da materiali open source fruibili sulla rete tra i quali il piccolo Friedrich, Oiler.education e testi ispirati al metodo Bortolato (Disfaproblemi).</p> <p>Gli alunni vengono guidati a formulare ipotesi per costruire ragionamenti, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui. Le attività potranno essere organizzate a coppie/piccoli gruppi, prevedendo un setting flessibile, adatto allo scopo.</p>
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I docenti delle classi parallele.

Risultati attesi	I risultati attesi riguardano il miglioramento delle abilità di problem solving (ob. 2) rispetto al livello personale di partenza.
------------------	--

Attività prevista nel percorso: Flipped Math



Descrizione dell'attività In considerazione dei progressi ottenuti e delle conoscenze e abilità acquisite, i docenti formati nell'ambito del progetto PON "Flipped-Math" proseguiranno la disseminazione nei confronti dei colleghi non ancora formati.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 3/2023

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Docenti formati nell'a.s. 2022-2023

Risultati attesi Favorire momenti di formazione e informazione, basati sul confronto, per progettare attività da proporre agli alunni, con l'obiettivo di potenziare le abilità e le competenze logico-matematiche al termine del primo ciclo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto promuove l'utilizzo delle TIC all'interno della didattica tradizionale creando ambienti di apprendimento innovativi ed implementando la dotazione a disposizione degli alunni, anche in ottica inclusiva.

Il consolidato utilizzo di Google Workstation permette una rapida condivisione di materiali tra docenti e alunni; l'intenzione è implementare l'utilizzo della piattaforma favorendo la creazione di spazi per l'archiviazione e la condivisione dei materiali tra docenti per una fattiva collaborazione in rete.

Sono in fase di realizzazione nuovi spazi dedicati alle discipline STEAM che porteranno, oltre ad un rinnovo e ad un implemento delle dotazioni, anche un rinnovo delle metodologie di insegnamento e di apprendimento offerte.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Promuovere pratiche di insegnamento e apprendimento innovative basate sulle nuove tecnologie e prediligendo una metodologia attiva ed inclusiva, che coinvolga l'alunno e lo ponga al centro del proprio processo d'apprendimento.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola si sta gradualmente preparando ad una valutazione per competenze più sistematica e trasparente attraverso la realizzazione di un curriculum relativo alle Competenze Trasversali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto ha iniziato un graduale processo di sostituzione di televisori e LIM a favore di dispositivi video "Touch screen" per promuovere una didattica sempre più innovativa, digitale ed inclusiva.

In quest'ottica, è stata realizzata un'aula dedicata allo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze dell'area STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) con materiali per il tinkering lab e la robotica educativa. Tale spazio sarà a disposizione di tutti gli alunni dell'Istituto e sarà caratterizzato da un setting flessibile e dinamico per meglio adattarsi ad ogni necessità didattica.

Sono inoltre in fase di realizzazione due nuovi ambienti: un'aula STEAM e un' Aula di Musica Digitale che, grazie all'acquisizione di nuove dotazioni tecnologiche, permetterà una nuova didattica dell'insegnamento dello strumento musicale, applicata alle lezioni di musica d'insieme, individuali, d'orchestra della secondaria e delle ultime classi della primaria, concerti degli alunni in streaming, videoregistrazioni per la partecipazione a concorsi musicali e rassegne online.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Nuove frontiere dell'innovazione didattica a Barlassina**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'IC Barlassina ha iniziato da tempo un percorso che ha come obiettivo la costituzione di un "ecosistema di apprendimento" volto ad arricchire gli spazi di dotazioni tecnologiche e digitali che hanno favorito lo sviluppo di nuove pratiche e metodologie educative con esiti di successo formativo. Sono stati fatti importanti interventi di tipo strutturale e si è provveduto ad aumentare le dotazioni tecnologiche puntando sulla flessibilità, per trasformare i vari spazi della scuola in ambienti di apprendimento onlife: cablaggio e connessione di rete Wi-Fi con fibra a banda ultra larga FTTH, attivazione del protocollo BYOD, uso avanzato della piattaforma Google Workspace, digital board interattive nelle aule della scuola secondaria, dotazione di carrelli mobili dotati di dispositivi portatili che possono essere utilizzati in tutti gli ambienti della scuola. In questo ecosistema estensivo sono stati individuati alcuni nodi che concentrano dotazioni particolari per le attività stem e steam e per gli ambienti adibiti anche all'insegnamento dello strumento musicale. Con il PNRR è nostra intenzione implementare questo sistema che ha



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dimostrato di essere virtuoso perseguendo l'idea che tutti gli ambienti della scuola siano potenzialmente un setting per attività onlife tenendo presente l'idea di aula "aumentata" flessibile dotata di digital board e postazione notebook come infrastruttura tecnologica di base che può essere arricchita da dotazioni e dispositivi contenuti in carrelli mobili per rendere più efficace e capillare la possibilità di configurare setting innovativi e attrezzati digitalmente in tutte le zone dell'istituto. Il nostro Istituto consta di due sezioni ad Indirizzo musicale nella scuola secondaria e dell'insegnamento curricolare di strumento nelle classi quarte e quinte della scuola primaria; nella scuola secondaria una sezione presenta il tempo prolungato con spazi orari dedicati a discipline stem; è nostra convinzione che le diverse inclinazioni che presentano questi orientamenti di apprendimento possano arricchire tutti gli studenti in un'ottica di collaborazione e scambio culturale. Programmiamo di completare la dotazione di digital board interattive in tutte le aule della scuola primaria e secondaria compresi i laboratori e di acquisire nuovi dispositivi (notebook e tablet) per integrare quelli già presenti e quelli del protocollo BYOD, arredi mobili dedicati per contenerli, spostarli e ricaricarli. E' prevista quindi la digitalizzazione degli ambienti musicali, attraverso la trasformazione delle attuali aule musicali in nuovi ambienti digitali di apprendimento per una didattica musicale innovativa; sono previsti nuovi strumenti musicali digitali pensati con particolare attenzione ad una didattica inclusiva, software e piattaforme per l'editing musicale audio-video e per la registrazione, al fine di partecipare a concorsi musicali online e rassegne; attrezzature per la ripresa e trasmissione di concerti in streaming, per una condivisione con le classi non musicali, per interazione gemellaggi con scuole italiane e straniere. Prevediamo anche l'implementazione e il completamento delle dotazioni per robotica, elettronica e coding dei laboratori stem e steam che si candidano a diventare il punto di riferimento per attività di apprendimento innovative di creatività digitale, realtà aumentata, competenze comunicative e artigianato digitale, considerando di poterne usare le dotazioni in tutti gli altri ambienti della scuola.

Importo del finanziamento

€ 130.403,53

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: Galilei STEM_lab

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto Galilei STEM_lab prevede di acquisire gli strumenti per raggiungere gli obiettivi di innovazione didattica presenti nel PTOF mirati a sviluppare nelle studentesse e negli studenti specifiche competenze nelle discipline STEM oltre che supportare nuove metodologie didattiche nell'apprendimento curricolare. In particolare sono stati individuati set per la robotica educativa, moduli elettronici programmabili, schede programmabili, stampante 3D e laser cutter. Questi strumenti serviranno ad allestire un laboratorio incentrato sulla metodologia del learning by doing nel quale gli studenti potranno sperimentare attività di robotica educativa, coding, elettronica educativa, making, tinkering, la cui variegata proposta metodologica e tecnologica offrirà occasioni di apprendimento innovativo a tutte le classi dell'istituto comprensivo, dalla primaria alla secondaria inferiore. Questo spazio flessibile è pensato per ospitare gruppi di studenti che frequenteranno laboratori specifici di potenziamento nelle discipline STEM o le classi che potranno essere accompagnate dai docenti di tutte le discipline per svolgere attività didattiche trasversali e interdisciplinari tenendo conto che il PTOF prevede il rinnovo del curriculum delle discipline tecnico-scientifiche con l'introduzione di attività didattiche inerenti al pensiero computazionale e alla robotica educativa. La versatilità e la praticità degli strumenti individuati renderà possibile trasferirli di volta in volta in altri ambienti della scuola per svolgere attività mirate utilizzando anche il supporto del protocollo BYOD già pienamente e positivamente in uso nell'istituto e dell'efficiente copertura wi-fi in tutti gli spazi scolastici. L'acquisizione di questi strumenti per l'apprendimento attivo si unisce ad un processo di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

innovazione didattico-metodologica già iniziato che sta portando l'insegnamento curricolare nella nostra scuola verso il concetto di apprendimento per competenze esercitando il pensiero critico e il problem solving attraverso sfide, concorsi, prove di realtà puntando all'inclusione, alla parità di genere, alla trasversalità dei contenuti disciplinari e allo sviluppo delle soft skills personali per preparare i nostri studenti ad orientarsi, scegliere più consapevolmente il loro percorso formativo ed affrontare gli scenari della realtà contemporanea.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

30/11/2021

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento

Come riportato nel Piano Scuola 4.0 "Gli ambienti fisici di apprendimento non possono essere oggi progettati senza tener conto anche degli ambienti digitali (ambienti on line tramite piattaforme cloud di e-learning e ambienti immersivi in realtà virtuale) per configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido. L'utilizzo del metaverso in ambito educativo costituisce un recente campo di esplorazione, l'eduvverso, che offre la possibilità di ottenere nuovi "spazi" di comunicazione sociale, maggiore libertà di creare e condividere, offerta di nuove esperienze didattiche immersive attraverso la virtualizzazione, creando un continuum educativo e scolastico fra lo spazio fisico e lo spazio virtuale per l'apprendimento, ovvero un ambiente di apprendimento onlife."



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

A partire dall'a.s. 2021/2022, l'Istituto ha intrapreso azioni per la trasformazione di spazi di apprendimento tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi (con arredi e tecnologie più avanzate) in un'ottica di flessibilità, adattabilità e multifunzionalità degli spazi scolastici per promuovere una maggiore inclusione e collaborazione tra gli studenti.

Le linee programmatiche definite dal Consiglio d'Istituto per il Piano Scuola 4.0 prevedono di proseguire nella ridefinizione degli spazi di apprendimento rinnovando gli arredi e le attrezzature digitali per un ampliamento dell'offerta formativa. La realizzazione di tali ambienti, fisici e digitali, porta inevitabilmente verso un rinnovo delle metodologie e delle tecniche di insegnamento e alla necessità di una formazione rivolta al personale docente sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.



Aspetti generali

Come agenzia formativa del territorio, la nostra scuola vuole essere un punto di riferimento per famiglie e studenti, organizzando attività curricolari ed extracurricolari, anche in orario pomeridiano, e mettendo a disposizione i propri spazi.

Il compito della scuola è infatti quello di formare ed educare, fornendo gli strumenti fondamentali per accrescere, approfondire e interiorizzare le conoscenze, promuovendo iniziative che hanno lo scopo di supportare lo sviluppo dell'alunno come persona in ambito sociale e civico, stimolare il senso di responsabilità ed incoraggiare comportamenti consapevoli, in un'ottica di condivisione e di inclusione. A tale fine la nostra scuola propone attività con lo scopo di potenziare le competenze nell'area scientifico-tecnologica, linguistica, sociale e civica, dell'identità e della consapevolezza di sé, dello spirito d'iniziativa ed espressione personale.

Per tutte le attività progettuali vengono predisposte dettagliate schede di progetto in cui sono individuati gli obiettivi cui tendere e gli indicatori quantitativi e qualitativi da utilizzare per poterli rilevare, anche tramite un questionario di soddisfazione. La complessa progettualità dell'Istituto viene organizzata secondo le categorie del Programma Annuale al fine di allocare le risorse in maniera coerente con gli obiettivi di miglioramento della scuola.

Parallelamente alle proposte di ampliamento dell'offerta formativa vengono organizzati interventi di recupero e potenziamento delle competenze in un'ottica inclusiva e di valorizzazione delle eccellenze.



Insegnamenti e quadri orario

IC BARLASSINA

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "A. MANZONI"
MBEE85001B**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA "G. GALILEI" MBMM85001A -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Con l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica è stato elaborato un curricolo verticale che si articola in tre aree fondamentali:

- Costituzione, diritto, legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del territorio;
- Cittadinanza Digitale come conoscenza , padronanza, uso responsabile e consapevole delle risorse tecnologiche.

Tale curricolo trova applicazione tramite una programmazione condivisa tra le diverse discipline che concorrono al raggiungimento degli obiettivi previsti per un monte ore complessivo minimo di 33 ore annue.

Allegati:

Allegato 1_Curricolo di Ed.Civica.pdf

Approfondimento

Per offrire una più ricca e coinvolgente proposta educativa e per venire incontro ai bisogni dell'utenza, la Scuola Primaria garantisce il tempo pieno per tutte le classi, che prevede 40 ore settimanali distribuite dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 16.15.

Sono previste 30 ore di didattica curricolare, alle quali si aggiungono 10 ore di progetto alimentare e progetto ludico, momenti utili per una corretta alimentazione e per la socializzazione tra i pari imparando le semplici regole della convivenza civile all'interno del gruppo.

Nelle classi prime la presenza dell'insegnante prevalente garantisce un inserimento più armonico agli alunni.

A partire dalla seconda è garantita la presenza di due insegnanti curricolari all'interno di ogni singola classe.



In quarta e fino alla fine della classe quinta viene introdotto lo studio curricolare di uno strumento a scelta fra flauto traverso, chiara, violino, tromba/trombone/euphonium, pianoforte, percussioni. Tale pratica viene garantita dal DM 8/2011.

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 è introdotta la figura dello specialista di educazione motoria per le classi quinte e partire dall'anno scolastico 2023/2024 anche per le classi quarte.

Nella Scuola Secondaria vengono attivati tre tempi scuola - normale, prolungato e musicale - che arricchiscono e differenziano l'offerta formativa attraverso percorsi che, pur con una propria dimensione caratterizzante, dialogano fra di loro.

Tempo normale

Prevede un monte ore settimanale di 30 ore, distribuite dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00. Non sono previsti rientri pomeridiani.

Nella tabella viene riportato il monte ore delle singole discipline:

Discipline	Monte ore
LETTERE	10
INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE/ALTERNATIVA	1

Nel caso vengano attivate due classi a tempo normale, esse differiranno per la seconda lingua comunitaria studiata: in una classe verrà affrontato lo studio della lingua francese, nell'altra quello della lingua spagnola.



Tempo prolungato

Prevede un monte ore settimanale di 36 ore, distribuite dal lunedì al venerdì con tre rientri pomeridiani (lunedì, mercoledì e venerdì).

Alle discipline tradizionali, il cui monte ore resta invariato rispetto al tempo normale, si aggiungono sei ore così distribuite:

- 1 ora di informatica
- 2 ore curricolari di laboratorio pomeridiano
- 3 ore di mensa con frequenza obbligatoria poiché comprese nel monte ore settimanale.

È previsto lo studio della lingua spagnola come seconda lingua comunitaria.

Il tempo prolungato si caratterizza per una forte impronta digitale e tecnologica: i laboratori pomeridiani sviluppano il pensiero logico-matematico attraverso un avvicinamento al coding e alla robotica e potenziano le competenze nella lingua italiana; l'ora di informatica permette agli alunni di approcciarsi a programmi di rielaborazione grafica, programmazione e progettazione 2D e 3D.

Tempo musicale

Prevede un monte ore settimanale di 33 ore, distribuite dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani: uno con l'intero gruppo classe e uno concordato con il proprio docente di strumento.

Alle discipline tradizionali, il cui monte ore resta invariato rispetto al tempo normale, si aggiungono tre ore dedicate allo studio dello strumento e alla pratica musicale così distribuite:

- 2 ore di musica d'insieme/teoria musicale/ear trainig
- 1 ora di strumento.

Vista la numerosa richiesta dell'utenza, vengono attivate due classi a tempo musicale.

Il secondo corso ad indirizzo musicale permette un ampliamento dell'offerta strumentale portando a 8 gli strumenti attivati: pianoforte, flauto traverso, violino, chitarra, tromba/trombone/euphonium, percussioni, violoncello e saxofono, incrementando le potenzialità dell'orchestra e della musica da camera. Tutti gli alunni dei due corsi musicali partecipano a concorsi, rassegne musicali, saggi di Natale e di fine anno, concerti a Barlassina e sul territorio e a tutte le manifestazioni di carattere musicale promosse dal nostro Istituto o alle



quali il nostro Istituto è invitato. E' prevista la partecipazione alle Orchestre Regionali della Lombardia e alle Orchestre Giovanili Provinciali di Monza e della Brianza.
Nel tempo musicale la seconda lingua comunitaria studiata è il francese.

Allegati:

Allegato 2_Regolamento indirizzo musicale.pdf



Curricolo di Istituto

IC BARLASSINA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie e nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. Rappresenta, quindi, l'insieme delle scelte educative e didattiche della scuola, descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso formativo proposto dal nostro Istituto.

Il curricolo d'Istituto è stato elaborato tenendo in considerazione da un lato l'autonomia scolastica e la libertà d'insegnamento di ciascun docente e dall'altro la definizione dell'identità e delle scelte condivise dell'istituzione scolastica.

Tutti i docenti sono periodicamente coinvolti nell'elaborazione del curricolo a partire dall'analisi accurata delle Indicazioni Nazionali. Esse riportano il Profilo dello Studente al termine del Primo Ciclo di Istruzione che si conclude con la Scuola Secondaria di Primo Grado. Nel curricolo sono riportati gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina in riferimento ai traguardi delle competenze del percorso formativo di ogni studente.

I docenti, riuniti in Team e/o Dipartimenti disciplinari, effettuano le scelte più idonee e funzionali in merito ai contenuti, alle strategie, alle connessioni disciplinari e alla coerenza con le scelte progettuali.

Con l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica è stato elaborato un curricolo verticale che si articola in tre aree fondamentali:

- Costituzione, diritto, legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del territorio;



- Cittadinanza Digitale come conoscenza , padronanza, uso responsabile e consapevole delle risorse tecnologiche.

Allegato:

Allegato 2_Curricolo di Ed.Civica.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo scolastico dell'Istituto lavora in un'ottica di verticalità. Per favorire un proficuo passaggio tra ordini di scuole sono previsti incontri di raccordo tra i docenti dei due ordini scolastici. Vengono, inoltre, condivise le scelte metodologiche e didattiche.

La programmazione didattica per classi parallele della Scuola Primaria e gli incontri per Dipartimenti disciplinari della Scuola Secondaria pongono l'attenzione sul percorso formativo di ogni alunno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali si concretizza attraverso le attività realizzate nella didattica quotidiana e le iniziative di ampliamento curricolare descritte nella sezione "Ampliamento dell'offerta formativa".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza vengono sviluppate attraverso attività formative quotidiane e compiti di realtà finalizzati al superamento dei confini disciplinari e che permettono di mettere in campo le conoscenze, le abilità e le competenze degli alunni.

In un'ottica di verticalità, l'Istituto sta approntando un curricolo delle competenze chiave di cittadinanza per consentire un'analisi quanto più approfondita e oggettiva dei livelli di competenza raggiunti.

Utilizzo della quota di autonomia

SCUOLA PRIMARIA - assicurare a tutte le classi il tempo scuola di 40 ore settimanali

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - seconda sezione musicale con ulteriori 4 strumenti



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA "A. MANZONI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

In allegato il Curricolo della Scuola Primaria.

Allegato:

Allegato 3_Curricolo Scuola Primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Attività reattive all'insegnamento dell'Educazione Civica

Le attività vengono predisposte all'interno dei Team di classe e proposte per classi parallele.

Nelle classi prime e seconde vengono affrontati i nuclei tematici relativi alla costituzione e allo sviluppo sostenibile; a partire dalla classe terza viene implementato il nucleo relativo alla cittadinanza digitale.

Allegato:

Allegato 4_SP_Attività educazione civica.docx.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA MEDIA "G. GALILEI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

In allegato il Curricolo della Scuola Secondaria.

Allegato:

Allegato 5_Curricolo Scuola Secondaria.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curriculum

Attività reattive all'insegnamento dell'Educazione Civica

Le attività previste per l'insegnamento dell'educazione civica vengono proposte per classi parallele e strutturate in ottica di apertura con il territorio attraverso mostre e stand organizzate e gestite dagli alunni con lo scopo di educare la comunità in merito alle tematiche affrontate in classe.

I tre nuclei fondanti vengono affrontati nell'arco del triennio, in particolare: il nucleo 3 " *Cittadinanza digitale* " è trattato in modo trasversale in tutte le classi; il nucleo 2 "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio" viene affrontato con particolare attenzione nelle classi prime; il nucleo 1 " *Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà* " viene approfondito maggiormente nelle classi seconde e terze.

Affianco ai progetti proposti, ogni docente integra la programmazione di educazione civica



con attività e riflessioni che scaturiscono dalla propria disciplina.

Allegato:

Allegato 6_SS_Actività educazione civica.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC BARLASSINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Coding unplugged

Programmare unplugged (cioè "disconnessi" da un dispositivo digitale) significa svolgere attività che introducono ai concetti fondamentali dell'informatica e alle logiche della programmazione senza l'uso di strumenti digitali.

L'insegnamento del coding nelle scuole:

- Incentiva il pensiero computazionale, ovvero quello che permette di giungere dal problema alla soluzione, facendo seguire il tutto dalla valutazione dei risultati. Si tratta di competenze fondamentali che possono essere spese in tutti gli ambiti della vita quotidiana;
- Accresce le capacità cognitive quali memoria ,concentrazione e logica;
- Sviluppa il problem solving e la creatività, ovvero la capacità di risolvere i problemi attraverso il pensiero laterale.

Le attività unplugged sono rivolte agli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Primaria e prevedono un approccio ludico che fa riferimento anche al modello di CodyRoby , i bambini potranno creare o risolvere percorsi aiutandosi con le frecce direzionali e facendo attenzione agli ostacoli in cui si imbattono all'interno dello schema. Si gioca utilizzando il corpo rendendo gli alunni veri protagonisti dell'attività e dell'apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ Azione n° 2: Giochiamo con il coding

Lo sviluppo del pensiero computazionale:

- favorisce la creatività - per la molteplicità di modi che offre per affrontare e risolvere un problema;
- aiuta a padroneggiare la complessità - imparare a risolvere problemi informatici aiuta a risolvere problemi complessi in altre aree;
- sviluppa il ragionamento accurato e preciso - la scrittura di programmi che funzionano bene richiede l'esattezza in ogni dettaglio.

Per le classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria vengono pronte attività di avviamento al coding online con il supporto di siti quali Code.org

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ Azione n° 3: Laboratorio di Coding e Robotica

La robotica pedagogica pone lo studente al centro del processo di apprendimento-insegnamento, promuove una didattica inclusiva e, attraverso la metodologia della peer education (educazione tra pari) potenzia le dinamiche di gruppo, incentivando l'esercizio della condivisione e della progettazione.

Il robot genera interesse, stupore e curiosità coinvolgendo gli alunni a partecipare



attivamente al processo educativo; inoltre, la dimensione laboratoriale e pratica, fa sì che gli alunni possano apprendere facendo e giocando (learning by doing).

La scuola attiva un percorso curricolare quadrimestrale di coding rivolto agli alunni delle classi seconde del tempo prolungato e un percorso curricolare quadrimestrale di robotica rivolto alle classe terze le tempo prolungato.

Vengono inoltre attivati laboratori extrascolastici di coding e robotica per tutti gli alunni della Scuola Secondaria che aderiscono su base volontaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA "G. GALILEI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

All'interno del modulo di orientamento formativo per le classi prime si prevede il coinvolgimento di tutti i docenti e della comunità educante che, a partire dalla disciplina di insegnamento e dalle proposte curricolari ed extracurricolari fondate sulla trasversalità, realizzano percorsi personalizzati di apprendimento.

Di seguito le attività previste:

Attività curricolari

Percorso formativo di conoscenza di sé, delle proprie inclinazioni e dei propri talenti (lettura di libri o brani sul testo di antologia, visione di film)

Partecipazione attiva alla vita scolastica e civile (CCR e assemblee di classe)

Realizzazione di progetti nell'area sociale-civica (Progetto Legalità)

Partecipazione a rappresentazioni teatrali su temi finalizzati all'area della 'identità personale e della conoscenza di sé

Realizzazione di progetti in area scientifico-tecnologica con particolare attenzione all'ambiente e all'ecologia



Visita a mostre d'arte

Partecipazione a progetti in ambito sportivo con la collaborazione di agenzie educative del territorio

Partecipazione a concorsi in ambito letterario, artistico, scientifico, musicale

Attività extra-curricolari

Potenziamento delle lingue straniere

Partecipazione ai giochi matematici

Partecipazione alle orchestre provinciali e regionali della rete

Campus musicali

Allegato:

Allegato 7_SS_Moduli orientamento classi prime.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	10	35

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II



All'interno del modulo di orientamento formativo per le classi prime si prevede il coinvolgimento di tutti i docenti e della comunità educante che, a partire dalla disciplina di insegnamento e dalle proposte curricolari ed extracurricolari fondate sulla trasversalità, realizzano percorsi personalizzati di apprendimento. Il modulo propone inoltre azioni concrete di supporto, rinforzo e accompagnamento alla scelta. L'attivazione di un corso dedicato su Classroom permette la condivisione di informazioni sempre aggiornate riguardanti i siti istituzionali che si occupano di orientamento e le scuole di secondo grado del territorio con le relative proposte di presentazione dell'Offerta Formativa, le giornate di scuola aperta, gli stage.

Di seguito le attività previste:

Attività curricolari

Percorso formativo di conoscenza di sé, delle proprie inclinazioni e dei propri talenti (lettura di libri o brani sul testo di antologia, visione di film)

Condivisione di materiale informativo riguardante l'offerta formativa e le iniziative delle scuole superiori del territorio tramite Classroom dedicato

Partecipazione attiva alla vita scolastica e civile (CCR e assemblee di classe)

Realizzazione di progetti nell'area sociale-civica (Progetto Legalità)

Partecipazione a rappresentazioni teatrali su temi finalizzati all'area dell'identità personale e della conoscenza di sé

Visita a mostre d'arte

Partecipazione a progetti in ambito sportivo con la collaborazione di agenzie educative del territorio

Partecipazione a concorsi in ambito letterario, artistico, scientifico, musicale

Attività extra-curricolari

Potenziamento delle lingue straniere

Partecipazione ai giochi matematici



Partecipazione alle orchestre provinciali e regionali della rete

Campus musicali

Allegato:

Allegato 8_SS_Moduli orientamento classi seconde.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	10	40

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

All'interno del modulo di orientamento formativo per le classi prime si prevede il coinvolgimento di tutti i docenti e della comunità educante che, a partire dalla disciplina di insegnamento e dalle proposte curriculari ed extracurricolari fondate sulla trasversalità, realizzano percorsi personalizzati di apprendimento. Il modulo propone inoltre azioni concrete di supporto, rinforzo e accompagnamento alla scelta. L'attivazione di un corso dedicato su Classroom permette la condivisione di informazioni sempre aggiornate



riguardanti i siti istituzionali che si occupano di orientamento e le scuole di secondo grado del territorio con le relative proposte di presentazione dell'Offerta Formativa, le giornate di scuola aperta, gli stage. La somministrazione di test attitudinali nelle classi terze, con l'intervento di un consulente psicologico, e la condivisione del Consiglio Orientativo alla presenza dei docenti, dei genitori, degli alunni e dell'esperto, arricchiscono il progetto dell'indispensabile dimensione di confronto dei protagonisti del percorso.

Di seguito le attività previste:

Attività curricolari

Percorso formativo di conoscenza di sé, delle proprie inclinazioni e dei propri talenti (lettura di libri o brani sul testo di antologia, visione di film, riflessione personale a partire da materiale appositamente predisposto)

Consultazione guidata dei siti istituzionali riguardanti l'orientamento

Condivisione di materiale informativo riguardante l'offerta formativa e le iniziative delle scuole superiori del territorio tramite Classroom dedicato

Presentazione delle scuole superiori

Test attitudinali

Condivisione consiglio orientativo

Sportello di counseling per l'orientamento

Partecipazione attiva alla vita scolastica e civile (CCR e assemblee di classe)

Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua italiana e straniera

Partecipazione a progetti in ambito sportivo con la collaborazione di agenzie educative del territorio

Visita a mostre d'arte

Realizzazione di progetti nell'area sociale-civica (Progetto Legalità)

Partecipazione a concorsi in ambito letterario, artistico, scientifico, musicale nell'ottica dell'implementazione dei propri interessi e delle proprie inclinazioni.



Attività extra-curricolari

Potenziamento delle lingue straniere

Partecipazione ai giochi matematici

Partecipazione alle orchestre provinciali e regionali della rete

Allegato:

Allegato 9_SS_Moduli orientamento classi terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	40	10	50



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento delle lingue straniere - Area Linguistica

Il potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere e il conseguimento delle relative competenze sono considerati un'esigenza fondamentale per arricchire l'offerta formativa del nostro Istituto. Nella Scuola Primaria il progetto è rivolto a tutti gli alunni con l'obiettivo di potenziare le abilità di speaking in lingua inglese. Il percorso prevede un'ora di lezione settimanale, in orario curricolare, condotta da un esperto madrelingua. Per gli alunni della Scuola Secondaria vengono attivati corsi, su adesione volontaria, di inglese, francese e spagnolo, condotti in orario extracurricolare da docenti interni ed esperti madrelingua, finalizzati anche alla Certificazione Europea; inoltre tutte le classi dell'Istituto vengono coinvolte nel progetto SoftCLIL che prevede la collaborazione di esperti madrelingua che affiancano i docenti curricolari di alcune discipline e con i quali svolgono delle lezioni basate sulla scelta di specifici moduli, per sviluppare le abilità di comunicazione in L2 consentendo l'apprendimento della terminologia specifica della disciplina coinvolta. Inoltre, per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria che abbiano nel proprio curricolo lo studio della lingua francese e per gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, viene proposta la partecipazione ad uno spettacolo teatrale in lingua, con l'intento di avvicinare i più piccoli allo studio della lingua francese, anche in ottica orientativa, e potenziare le competenze degli alunni più grandi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

SCUOLA PRIMARIA *Comprendere brevi dialoghi, istruzioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un argomento noto; *Comprendere



brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale; *Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note; riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale; *Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni adatte al contesto. SCUOLA SECONDARIA - SOFT CLIL *Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari; *Migliorare la competenza generale in L2; *Sviluppare le abilità di comunicazione orale in L2; consentire l'apprendimento della terminologia specifica in L2; migliorare la consapevolezza di L1 e L2; preparare gli studenti a una visione interculturale; fornire l'opportunità di studiare il contenuto attraverso prospettive diverse; diversificare metodi e forme dell'attività didattica. SCUOLA SECONDARIA - CORSI POMERIDIANI DI APPROFONDIMENTO DI INGLESE CON DOCENTE MADRELINGUA *Ascolto (comprensione orale): comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e si parli di argomenti familiari inerenti alla scuola e al tempo libero; *Parlato (produzione e interazione orale): descrivere o presentare persone, compiti quotidiani; indicare cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice; interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione; fare domande e scambiarsi idee e informazioni. SCUOLA SECONDARIA - CORSI POMERIDIANI DI SPAGNOLO/FRANCESE *Comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari; *Comunicare oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplici e diretto su argomenti familiari; descrivere oralmente e per iscritto in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente; *Leggere brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interni ed esterni

● Promozione alla lettura - Area Linguistica

Nell'ambito della progettualità inerente al Potenziamento della Lingua italiana, l'Istituto dedica una particolare attenzione all'aspetto della Promozione alla lettura. Gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, con modalità diverse relative all'età degli studenti, vengono coinvolti e sensibilizzati dai docenti grazie ad attività rivolte a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare la passione per la lettura. Nelle classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria si favorisce l'ascolto attraverso la lettura di un libro da parte degli insegnanti. Nelle classi quarte e quinte l'obiettivo è quello di potenziare la comprensione del testo



attraverso la lettura di un libro da parte di ogni singolo alunno, attività che prosegue anche nella Scuola Secondaria. Il Dipartimento di Lettere seleziona accuratamente dei libri che offrono spunti significativi su tematiche quali legalità, inclusione, condivisione e prevenzione di comportamenti a rischio, che diventano oggetto di approfondimento e che hanno il compito di generare una profonda riflessione, favorendo così l'avvicinamento affettivo ed emozionale al libro; la finalità è quella di sviluppare il desiderio di leggere come fonte di piacere e di crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

*Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riproporli in modo comprensibile a chi ascolta *Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce *Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione *Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto *Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire *Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). *Ampliare il proprio patrimonio lessicale così da comprendere ed usare le parole dell'intero vocabolario di base anche in accezioni diverse. *Scrivere testi di forma diversa sulla



base di modelli sperimentati adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario e selezionando il registro più adeguato

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Avvicinamento al latino - Area Linguistica

L'Istituto promuove il Corso propedeutico di lingua latina rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado, su adesione volontaria, ritenendo che lo studio del latino occupi un posto d'eccellenza nella formazione della cultura personale. La nostra lingua deriva dal latino e la sua conoscenza ci permette di acquisire la consapevolezza delle radici dell'italiano, avvicinandoci alla storia della nostra lingua. La sua evoluzione nel corso del tempo inoltre ci consente di soffermare l'attenzione sul funzionamento e sulle regole dell'italiano facendoci entrare in contatto con la cultura degli antichi Romani, promuovendo un confronto con il passato e permettendoci di interpretare meglio la realtà del presente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

*riconoscere le parole di base del vocabolario latino e le lega alle corrispettive italiane; *esporre oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio; *usare i materiali forniti dal docente nelle attività di studio personali per dati, informazioni e concetti; *padroneggiare le conoscenze di base relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Accoglienza (dall'infanzia alla primaria) e Continuità (dalla primaria alla secondaria) - Area sociale e civica

La scuola, particolarmente attenta al tema dell'accoglienza, organizza momenti dedicati ai genitori e agli alunni delle future classi prime con l'obiettivo di coinvolgerli attivamente nella scelta del percorso scolastico e per vivere serenamente l'ingresso nella nuova scuola. Il progetto Accoglienza e Continuità si sviluppa su due livelli: il raccordo tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria e quello tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado. Per entrambi gli ordini è programmato nel mese di novembre un incontro per i genitori, relativo alla presentazione dell'Offerta Formativa. Durante il mese di dicembre vengono organizzati dei momenti di visita guidata degli spazi della scuola (open-day) rivolti ai genitori delle future classi prime della Scuola Primaria e agli alunni delle future classi prime della Scuola Secondaria. Nel mese di giugno gli alunni iscritti alle classi prime della Scuola Secondaria ad indirizzo musicale partecipano ad un Campus Musicale organizzato e gestito dai loro futuri docenti di strumento. Nelle settimane che precedono l'inizio dell'anno scolastico, i genitori e gli alunni, in momenti distinti, conosceranno i docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

*Riconoscere la propria appartenenza al gruppo della scuola e della propria classe; *star bene con sé stessi e con gli altri nell'ambiente scolastico; *riflettere sul valore della propria persona:



corpo, emozioni e pensieri; *riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e occasioni di esperienze sociali; *sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più vaste.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Educazione stradale - Area sociale e civica

L'educazione stradale è considerata dall'Istituto una priorità per promuovere tra i giovani la cultura della sicurezza in strada, affinché si acquisisca una maggiore consapevolezza dell'importanza dei corretti comportamenti da mettere in atto sulla strada, per interiorizzare valori che portano ad assumere forme di convivenza responsabili e costruttive. Il progetto coinvolge le classi terze della scuola primaria attraverso dei momenti di sensibilizzazione strutturati dai docenti, i quali culminano con un incontro con esperti esterni, nello specifico con i vigili urbani che operano sul territorio in cui è ubicato l'istituto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- *Riconoscere di avere diritti e doveri all'interno della propria comunità; *riconoscere l'importanza di assumere comportamenti corretti volti alla sicurezza personale e collettiva;
- *conoscere il territorio e i servizi da esso offerti.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interni ed esterni (vigili urbani)

● Legalità - Area sociale e civica

La scuola si impegna a promuovere una cultura basata sui valori della democrazia, della legalità, della collaborazione, della solidarietà e della pace. A tal fine, si intende promuovere negli alunni la capacità di elaborare, attraverso la riflessione e il confronto con gli altri, le regole necessarie ad una pacifica convivenza, con l'obiettivo di migliorare l'esperienza scolastica, affinché tutti, secondo le proprie attitudini e necessità, riconoscano nella scuola un luogo familiare ed accogliente. Durante l'anno gli alunni vengono invitati a riflettere sul concetto di legalità in occasione della Giornata dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (20 novembre), della Giornata della Memoria (27 gennaio) e della Giornata della legalità (23 maggio). In conseguenza a quanto espresso, l'Istituto promuove il progetto Fisco a scuola che coinvolge le classi quinte della Primaria che ha come finalità quella di educare alla legalità, per creare un vincolo virtuoso tra giovani cittadini e Istituzioni; il progetto è strutturato in modo che gli alunni possano conoscere il ruolo e i compiti dell'Agenzia delle entrate, comprendere l'importanza di contribuire alla realizzazione di beni comuni, acquisire il senso di giustizia sociale e il dovere di partecipazione. Per gli alunni delle classi della Scuola Secondaria si collaborerà invece con l'Associazione Libera, coinvolta in un impegno non solo contro le mafie, la corruzione, i fenomeni di criminalità e chi li alimenta ma per "la giustizia sociale, per la ricerca di verità, per la tutela dei diritti, per una politica trasparente, per una legalità democratica, per una memoria viva e condivisa, per una cittadinanza all'altezza dello spirito e delle speranze della Costituzione".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Scuola primaria *Rispettare le regole della collettività e conoscere i doveri del cittadino virtuoso. *Conoscere la cultura della legalità fiscale e il senso di responsabilità civile e sociale. *Comprendere l'importanza di un comportamento fiscalmente corretto, che permetta di finanziare la spesa pubblica e l'offerta di servizi per la comunità. *Conoscere il ruolo dell'Agenzia delle Entrate. Scuola Secondaria *Acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei principi comportamentali nella comunità sociale e locale; *Apprendere i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità; *Creare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro azione potrebbe avere delle ripercussioni sulla vita di soggetti altrui; *Far apprendere la consapevolezza che il termine legalità non significa solo stretta osservanza e rispetto delle norme giuridiche ma anche di quelle comportamentali, che pur non scritte, contribuiscono a renderci cittadini corretti e rispettosi verso la propria comunità; *Informare i ragazzi/e dei diversi compiti istituzionali delle Forze dell'Ordine, presenti sul territorio, rappresentativi di un significativo supporto per i cittadini, in genere per la collettività, per garantirne il senso di sicurezza e di difesa personale. *Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza; *Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Agenzia delle Entrate di Monza e Volontari di Libera

● TuttiX1 - Area Sociale e civica

L'Istituto, nell'ambito dell'area sociale e civica, propone il progetto TuttiX1, rivolto alle classi della Scuola Primaria, affinché si concretizzi una scuola sempre più in grado di accogliere, includere ed educare alla multiculturalità, promuovendo il dialogo e il confronto tra culture. Si evidenzia come prerogativa essenziale la salvaguardia dell'unicità di ciascuna persona in una prospettiva



inclusiva che possa rendere significativa l'esperienza scolastica di ciascuno, indipendentemente dalle diversità culturali dell'etnia di appartenenza. Il progetto prevede momenti di riflessione all'interno delle singole classi anche con l'eventuale coinvolgimento delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

*Acquisire consapevolezza dell'identità personale, sociale e culturale propria e altrui; *Mettere in atto forme di rispetto e buona educazione verso sé stessi e gli altri; *Conoscere i simboli dell'identità locale, nazionale e sovranazionale; *Gestire rapporti interpersonali basati sul rispetto, cooperazione, lo scambio, la solidarietà, l'accettazione dell'altro, le regole di convivenza civile e sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Consiglio Comunale dei Ragazzi - Area Sociale e Civica

La scuola, in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Barlassina, ha promosso la nascita e l'attivazione del CCR, strumento adeguato per rispettare l'articolo 12 della Convenzione dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza: ascoltare le loro opinioni e tenerne conto. Partendo da questo presupposto si è costruito un percorso, che coinvolge tutte le classi della Scuola Secondaria, per permettere agli alunni di conoscere e sperimentare i valori della partecipazione attiva, con lo scopo di educarli ad essere cittadini protagonisti della propria città. La fondazione



del CCR è, come detto, una scelta strategica di educazione alla partecipazione democratica divenendo opportunità di azione positiva, soprattutto considerando che le condizioni di vita dei più giovani rappresentano gli indicatori ambientali primari della vita di tutta la comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

*Conoscere i principali organi di Stato e degli enti territoriali e le loro funzioni; *Conoscere e fare proprie le norme di comportamenti corretti e responsabili di cittadinanza attiva;

*Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei ruoli

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Affettività e Sessualità - Area dell'identità e consapevolezza di sé

La sfera emozionale affettiva riveste una notevole importanza nello sviluppo dell'individuo, soprattutto durante l'adolescenza e la preadolescenza, periodo di profondi e continui cambiamenti sia a livello fisico che psicologico, in cui si ricercano nuove forme di autonomia distaccandosi dal mondo degli adulti di riferimento, iniziando a definirsi come individui; fondamentale è, quindi, promuovere la conoscenza delle emozioni proprie ed altrui. I progetti Affettività, rivolto alle classi quarte della Scuola Primaria, e Sessualità, che coinvolge le classi



quinte della Scuola Primaria e terze della scuola Secondaria, mirano a contribuire alla formazione della personalità dell'alunno anche attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea. In particolare, lo «stare bene con se stessi» richiama l'esigenza ad esperienze tese a consolidare stili di vita corretti e salutari, come presupposto di una cultura personale, allo scopo di prevenire cattive abitudini e comportamenti a rischio. Grazie al progetto vengono proposti agli alunni momenti di riflessione sui cambiamenti psicofisici generati dalla pubertà, favorendo la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, stimolando la consapevolezza delle modalità relazionali positive, fornendo informazioni esaurienti su l'anatomia e la fisiologia del corpo umano, parlando anche di contraccezione e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

*Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; *Riflettere sul valore della propria persona: corpo, emozioni e pensieri; confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli; *Promuovere atteggiamenti responsabili nei confronti della sessualità, delle emozioni e della propria salute.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Prevenzione alle sostanze - Area dell'identità e della consapevolezza di sé

Il progetto Prevenzione alle sostanze è rivolto sia agli alunni delle classi quarte della Scuola



Primaria, che vengono coinvolti in un percorso di Prevenzione al tabagismo, sia alle classi seconde della Scuola Secondaria, sensibilizzate grazie all'attività #latortadifede, progetto che offre spunti di riflessione, sulla conoscenza di sé, sull'individuazione dei valori importanti della vita al fine di prevenire comportamenti a rischio; sia alle classi terze della Scuola secondaria che partecipano al percorso denominato Riflessi; le attività promuovono la riflessione sul modo di guardare se stessi e gli altri, con un particolare focus sulle dinamiche adolescenziali all'interno dell'ambiente scolastico e del gruppo, al fine di sensibilizzare gli alunni e prevenire comportamenti a rischio; per sviluppare il progetto l'Istituto si avvale della collaborazione degli esperti della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori e della Comunità di San Patrignano che promuove il percorso WeFree e che da 40 anni offre un aiuto gratuito a ragazze e ragazzi con problemi di dipendenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

*Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale; *Tutelare e promuovere la propria salute attraverso scelte e stili di vita corretti e responsabili; *Acquisire corrette informazioni per evitare consapevolmente i danni prodotti dalle droghe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

- **Orientamento - Area dell'identità e della consapevolezza di sé**
-



La funzione orientativa della Scuola del Primo Ciclo mira a facilitare la conoscenza di sé, a favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter giungere a scelte quanto più appropriate e finalizzate al successo formativo e a elaborare un progetto di vita aderente ai propri obiettivi e adeguato al contesto di riferimento. Il progetto orientamento deve tendere a favorire il riconoscimento dei talenti e delle attitudini e il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento; deve altresì sostenere la fiducia, l'autostima, l'impegno e le motivazioni in un'ottica di contrasto alla dispersione scolastica. Esso presuppone il coinvolgimento di tutti i docenti e della comunità educante che, a partire dalla disciplina di insegnamento e dalle proposte curricolari ed extracurricolari fondate sulla trasversalità, realizzano percorsi personalizzati di apprendimento. Il progetto propone inoltre azioni concrete di supporto, rinforzo e accompagnamento alla scelta. L'attivazione di un corso dedicato su Classroom permette la condivisione di informazioni sempre aggiornate riguardanti i siti istituzionali che si occupano di orientamento e le scuole di secondo grado del territorio con le relative proposte di presentazione dell'Offerta Formativa, le giornate di scuola aperta, gli stage. La somministrazione di test attitudinali nelle classi terze, con l'intervento di un consulente psicologico, e la condivisione del Consiglio Orientativo alla presenza dei docenti, dei genitori, degli alunni e dell'esperto, arricchiscono il progetto dell' indispensabile dimensione di confronto dei protagonisti del percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

*Prendere coscienza di sé e delle proprie caratteristiche; *Sviluppare senso critico verso se stesso e verso l'ambiente che lo circonda; *Aver consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni; *Acquisire, elaborare ed assimilare nuove conoscenze e abilità, come la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento; *Capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione e del proprio ruolo nella società.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



● Prevenzione al bullismo e al cyberbullismo - Area dell'identità e della consapevolezza di sé

Il progetto vuole prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo sostenendo negli studenti l'interiorizzazione di comportamenti corretti verso sé e gli altri, rendendoli responsabili della propria sicurezza in Rete attraverso l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio di una Cittadinanza digitale consapevole. Nell'ambito delle iniziative di prevenzione e di contrasto del fenomeno l'Istituto propone momenti di confronto e formazione in collaborazione con associazioni specializzate, prevedendo, attraverso diversi momenti dedicati, il coinvolgimento delle famiglie, dei docenti e degli alunni dell'Istituto; il percorso coinvolge le classi quarte e quinte della Scuola Primaria e gli studenti di tutte le classi della Scuola Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

*Essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile; *Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica; *Distinguere i diversi device e utilizzarli correttamente; rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro; *Distinguere l'identità digitale da un'identità reale e saper applicare le regole sulla privacy tutelando se stessi e il bene collettivo; *Prendere piena consapevolezza



dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare; *Comunicare attraverso diversi sistemi in modo appropriato; *Essere consapevoli dei rischi della rete e di come riuscire a individuarli

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Sport - Area dello spirito di iniziativa ed espressione personale

Il progetto coinvolge tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria tramite declinazioni ed attività graduate e personalizzate in base alle fasce d'età. Il progetto promuove la pratica motoria, fisica e sportiva e la diffusione di una maggiore consapevolezza e cultura del movimento fra tutta la popolazione scolastica, attraverso offerte sportive ed interventi formativi specifici e mirati. Gli alunni delle classi della Scuola Primaria vengono avvicinati al mondo dello Sport tramite attività relative alla Ginnastica artistica, al Karate, all'Arrampicata, alla Pallavolo, al Padel e al Basket. Gli studenti della Scuola Secondaria vengono coinvolti nell'attività dell'Arrampicata, con la collaborazione dei volontari del CAI, e nell'attività dell'Orienteering e del Padel.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

SCUOLA PRIMARIA *Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.);
*Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport;



*Rispettare le regole della competizione sportiva; *Saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità SCUOLA SECONDARIA *Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. *Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva; *Sapersi orientare nell'ambiente naturale ed artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole); *Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco; *Conoscere e applicare le basi del regolamento tecnico degli sport praticati; *Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro; *Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra; *Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza; *Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Progetto musicale - Area dello spirito di iniziativa ed espressione culturale

Lo studio della Musica migliora lo sviluppo psicomotorio, incrementa le competenze linguistiche e il ragionamento logico-matematico; amplia inoltre la sensibilità artistica sviluppando la creatività, il senso estetico e favorendo l'espressione dei sentimenti. L'abitudine all'ascolto si trasforma in un prezioso mezzo di analisi e riflessione personale. Suonare uno strumento stimola la memorizzazione e permette di raggiungere livelli elevati di concentrazione; promuove, inoltre, l'empatia e le abilità sociali necessarie per relazionarsi con gli altri, migliorando la capacità di comunicazione interpersonale e le relazioni tra coetanei; insegna, infine, disciplina e responsabilità, richiedendo un lavoro costante, pazienza e perseveranza. L'attività della pratica strumentale, singola, di insieme e orchestrale, sfruttando l'unicità della musica come linguaggio alternativo, rappresenta il veicolo privilegiato per la valorizzazione delle potenzialità e per la promozione dell'autostima di tutti gli alunni, anche in casi di particolare disagio. Le competenze acquisite attraverso lo studio di uno strumento musicale consentono di ampliare le capacità espressive attraverso l'utilizzo di un linguaggio non verbale. Per questo motivo, per gli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Primaria viene proposto un



percorso di psicomotricità in musica, mentre per gli alunni delle classi terze è previsto un percorso di pratica corale. Per gli alunni della Scuola Secondaria viene arricchita l'offerta della pratica musicale con l'introduzione di ulteriori 4 strumenti: tromba/trombone/euphonium, percussioni, violoncello e saxofono. Gli alunni frequentano lezioni settimanali di strumento a piccolo gruppo e lezioni d'orchestra come indicato dalla normativa di riferimento; sostengono gli esami conclusivi del primo ciclo d'istruzione suonando uno o più brani studiati durante l'anno da solisti o in gruppo; partecipano a concorsi, rassegne musicali, concerti a Barlassina e sul territorio, ai concerti delle Orchestre Giovanili Provinciali di Monza e Brianza (che includono anche ex alunni della scuola), ai saggi di Natale, di fine anno e a tutte le manifestazioni di carattere musicale promosse dal nostro Istituto o alle quali il nostro Istituto è invitato. La preparazione musicale permette loro di accedere ai test di ammissione per il Liceo Musicale o per il Conservatorio e alle certificazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

SCUOLA PRIMARIA *Utilizzare la voce e il proprio corpo in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione; *Eseguire collettivamente brani vocali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione; *Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi; *Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali strumentali utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmici.

SCUOLA SECONDARIA *Implementare le proprie competenze musicali ed espressive attraverso lo studio di uno strumento musicale e la pratica della musica d'insieme.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



● Attività di sensibilizzazione relative ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento

Per le classi quarte della Scuola Primaria e le classi prime della Scuola Secondaria vengono proposte attività di sensibilizzazione in merito ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento in collaborazione con l'AID o attraverso monologhi teatrali sul tema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

*Favorire l'inclusione *Conoscere e comprendere le differenze individuali *Incoraggiare sentimenti di empatia verso i compagni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Sportello d'ascolto psicologico

Il progetto prevede uno spazio di ascolto ed accoglienza per i ragazzi della Scuola Secondaria in



riferimento alle problematiche personali, sociali, relazionali, familiari e scolastiche che possono incontrare nel loro percorso di sviluppo. È anche uno spazio di incontro e confronto per i genitori di tutti gli alunni dell'Istituto che sentano la necessità di un supporto rispetto alle criticità che possono emergere nel percorso di crescita dei propri figli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Fornire un supporto a alunni e famiglie in merito a difficoltà personali, sociali e relazionali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● **Potenziamento delle competenze mate-tecno-scientifiche**

Il potenziamento delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche è fondamentale per l'arricchimento dell'offerta formativa del nostro Istituto, anche in ottica orientativa, il progetto, rivolto agli alunni della Scuola Secondaria, prevede l'attivazione di corsi extra-scolastici, su adesione volontaria, di approfondimento delle materie scientifiche. Ogni anno saranno attivati corsi di introduzione alla fisica e alla chimica, di approfondimento di matematica e di robotica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziare le competenza matematico-scientifico con particolar riferimento alla robotica, alla chimica e alla fisica, anche in ottica orientativa ed in preparazione alla Scuola Secondaria di II grado.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

STEM



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● AVVICINIAMOCI ALL' AMBIENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Comprendere l'importanza di assumere comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente nella quotidianità.
- Comprendere l'importanza di un'alimentazione sana, che preveda il consumo regolare di frutta e verdura.
- Conoscere le fasi vitali delle api e la loro importanza per l'impollinazione delle piante.
- Acquisire informazioni sul ciclo vitale delle piante e sulla loro funzione nell'ambiente.
- Visitare in modo rispettoso un parco botanico e conoscere alcuni habitat: il bosco, l'ambiente antropico, quello mediterraneo e quello tropicale.
- Acquisire diverse tecniche di manipolazione nei laboratori proposti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Il progetto FattorMia, di validità biennale, è rivolto agli alunni delle attuali classi seconde e future classi terze della Scuola Primaria. Si tratta di un'opportunità per costruire un percorso di didattica interattiva che mette al centro gli studenti rendendoli protagonisti di un'esperienza di apprendimento che li avvicina ai valori della natura e della tradizione, attraverso un coinvolgimento diretto e costante lungo tutto l'anno scolastico.

Le classi seconde adotteranno un melo e un vitellino ciascuna e seguiranno la loro crescita mensilmente attraverso l'interazione on-line con la fattoria. Nel corso del secondo quadrimestre è prevista un'uscita didattica presso la Fattoria Didattica "La Botanica" di Lentate sul Seveso, per conoscere dal vivo i vitellini adottati.

Le future classi terze seguiranno il racconto della vita delle api e delle attività dell'azienda che si occupa delle arnie; ci sarà la possibilità di effettuare una visita in loco.

Il progetto è finanziato dalla BCC di Barlassina.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Biennale

Tipologia finanziamento

- Credito Cooperativo Barlassina

● EDUCAZIONE ALIMENTARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione
- Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e il benessere personale
- Tutelare e promuovere la propria salute attraverso scelte e stili di vita corretti

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Come riportato nelle Linee guida per l'educazione alimentare emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, "In un mondo dove coesistono le realtà opposte della fame e delle problematiche legate alla sovralimentazione, l'Educazione Alimentare praticata nelle Scuole italiane richiede un approccio, che da un lato aiuti i giovani a prendere consapevolezza del proprio rapporto con il cibo, per orientarlo in modo sano, e dall'altro permetta loro di contestualizzarlo in un ambito globale di relazioni che coinvolge anche chi vive in realtà differenti e si confronta con problemi radicalmente diversi e spesso drammatici".

Il nostro Istituto, promuove un percorso educativo attraverso i progetti Alimentari in collaborazione con il Servizio di Ristorazione CirFood.

Le classi prime e seconde affronteranno un percorso di sensibilizzazione sul mondo delle api che si concluderà con l'assaggio di diversi tipi di miele.

Le classi terze e quarte affronteranno un percorso di sensibilizzazione sul valore nutrizionali dei legumi.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- Servizio Ristorazione CirFood

● SALVIAMO IL MONDO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale;
- Focalizzare l'attenzione sul concetto di rifiuti, spreco e riciclaggio;
- Maturare atteggiamento di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco, riducendo la produzione di rifiuti e contribuendo alla raccolta differenziata;
- Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo di materiali di recupero;
- Accrescere un atteggiamento di rispetto e salvaguardia nei confronti dell'ambiente:
- Conoscere storie di eventi reali accaduti in tema ambientale
- Comprendere la vulnerabilità attuale dell'ambiente a fronte dell'intervento umano
- Educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale
- Saper utilizzare gli strumenti digitali come mezzi significativi per l'apprendimento e l'interazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Comunità scolastica

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: B.Y.O.D. - porta il tuo device a scuola
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella Scuola Secondaria viene adottata la pratica BYOD (Bring Your Own Device) che permette agli alunni di poter usufruire di un dispositivo elettronico personale (PC o tablet) in classe previa sottoscrizione da parte dei genitori di una dichiarazione di assenso.

Questa possibilità consente di progettare percorsi di apprendimento innovativi basati su applicazioni che favoriscono metodi di apprendimento e stili di insegnamento attivi, senza dover accedere ad uno specifico laboratorio.

Titolo attività: FIBRA IN SCUOLA
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto di Barlassina è dotato di fibra a banda ultra larga con collegamento FTTH (fiber to the home).



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CABLAGGIO DI TUTTI
GLI SPAZI DELLA SCUOLA
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto risulta completamente cablato (LAN/W-Lan) con cavi modello 6 e il WI-FI è presente in tutti gli ambienti comprese le due palestre.

Titolo attività: ACCOUNT MAIL
ISTITUZIONALE - STUDENTI
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni docente e ogni studente viene dotato di un account mail personale che ne definisce l'identità digitale all'interno dell'Istituzione scolastica.

La mail attivata tramite la piattaforma Google Workstation viene utilizzata per la comunicazione, l'archiviazione e lo scambio dei materiali, il lavoro in condivisione, l'uso di applicazioni del pacchetto Google e l'accesso ai pc della scuola con sistema operativo Chromebook.

Titolo attività: ACCOUNT MAIL
ISTITUZIONALE - PERSONALE
SCOLASTICO
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni docente e ogni studente viene dotato di un account



Ambito 1. Strumenti

Attività

mail personale che ne definisce l'identità digitale all'interno dell'Istituzione scolastica.

La mail attivata tramite la piattaforma Google Workstation viene utilizzata per la comunicazione, l'archiviazione e lo scambio dei materiali, il lavoro in condivisione, l'uso di applicazioni del pacchetto Google e l'accesso ai pc della scuola con sistema operativo Chromebook.

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'utilizzo del registro elettronico è attualmente consolidato all'interno dell'Istituto. Attraverso questo strumento si attua un processo di digitalizzazione e dematerializzazione della documentazione nel rapporto scuola-docenti-alunni-famiglie.

Semplifica le interazioni del personale con la segreteria, attua uno standard di trasparenza dell'istituzione scolastica ed permette una comunicazione tra scuola e famiglie efficace e tempestiva. Rende infatti possibile la pubblicazione online delle circolari, delle attività svolte in classe, dei compiti assegnati, delle valutazioni disciplinari e permette di programmare i colloqui tra genitori e docenti.

Titolo attività: LABORATORI MOBILI E
GOOGLE WORKSTATION
SPAZI E AMBIENTI PER

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

attesi

L'Istituto Comprensivo aggiorna costantemente la propria offerta di spazi e strumenti per l'apprendimento, ispirati alla didattica attiva, inclusiva, collaborativa, interdisciplinare. Investe in nuove risorse per migliorare le aule e i laboratori rendendoli adatti ad ospitare articolati setting didattici.

- Aule aumentate

Ogni aula è dotata di postazione notebook alla cattedra, e grazie ai finanziamenti ottenuti tramite il PON "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", la scuola ha iniziato un graduale processo di sostituzione di LIM e televisori desueti a favore di dispositivi video "Touch screen" per rendere possibile la realizzazione di attività didattiche digitali e innovative.

- Laboratori digitali mobili

L'istituto ha privilegiato la realizzazione di laboratori mobili per garantire ad un maggior numero di studenti la fruizione contemporanea di dispositivi elettronici.

Due armadi mobili con sistemi di ricarica, dislocati in due punti nevralgici degli edifici scolastici integrano la dotazione digitale di base delle aule e, insieme alla pratica BYOD, consentono di realizzare attività specifiche che coinvolgono le varie discipline con esperienze di laboratorio basate sulla didattica digitale.



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Google Workstation

L'Istituto adotta Google Workstation per favorire l'innovazione didattica e la diffusione di pratiche legate alla didattica digitale.

I servizi, le applicazioni e gli strumenti messi a disposizione dal pacchetto di applicazioni Google Workstation sono utilizzati per approfondimenti relativi alle attività didattiche (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di materiale video predisposto o indicato dal docente, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc). CLASSROOM costituisce l'applicazione principale, integrata dalle altre applicazioni che ne completano le funzionalità: GOOGLE PRESENTAZIONI, GOOGLE DOCUMENTI, GOOGLE FOGLI, GOOGLE MODULI (dedicate alla realizzazione di contenuti sia da parte dei docenti che degli alunni e allo svolgimento di verifiche e questionari).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: LABORATORIO S.T.E.M.
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A partire dall'anno scolastico 2022-2023, l'Istituto affianca ai laboratori più tradizionali dedicati ad arte, tecnologia e scienze, per i quali è previsto un progressivo



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

aggiornamento degli arredi e delle dotazioni presenti, il laboratorio STEM, progettato appositamente per la didattica innovativa e come punto di incontro interdisciplinare.

Il laboratorio contiene set per la robotica educativa, moduli elettronici e schede programmabili, stampante 3D, droni ed è provvisto di tutta la strumentazione necessaria per sperimentare attività di robotica educativa, coding, elettronica educativa, making, tinkering.

La variegata proposta metodologica e tecnologica offrirà occasioni di apprendimento innovativo e l'opportunità di partecipare a sfide, concorsi, prove di realtà promuovendo l'inclusione, la parità di genere, la trasversalità dei contenuti disciplinari e lo sviluppo delle soft skill personali.

Questo spazio flessibile è pensato per ospitare laboratori specifici di potenziamento delle competenze nelle discipline STEM destinato a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo.

Titolo attività: PENSIETO
COMPUTAZIONALE ALLA SCUOLA
PRIMARIA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel nostro Istituto il pensiero computazionale viene introdotto fin dai primi anni della Scuola Primaria, tramite un approccio ludico e interattivo, rendendo familiare al bambino l'utilizzo dello strumento digitale per la risoluzione di semplici situazioni problematiche riferite al contesto



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

quotidiano.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha intrapreso un percorso di innovazione metodologica e didattica favorita e stimolata dall'animatore e dal team digitale, finalizzata a sviluppare nei docenti e negli alunni le competenze digitali e a promuovere il dibattito sulle nuove metodologie di insegnamento. Nel prossimo triennio, il team e l'animatore digitale formuleranno un curriculum verticale tra primaria e secondaria per la promozione delle competenze digitali da sottoporre al Collegio dei docenti; collaboreranno alla progettazione del nuovo laboratorio STEM, ai suoi possibili setting didattici e alle dotazioni tecnologiche che conterrà. L'Istituto Scolastico presterà particolare attenzione alla pubblicazione di bandi e iniziative private e statali alle quali parteciperà con proposte per implementare le dotazioni informatiche in ottica di discipline STEAM.

Titolo attività: PADLET DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'Istituto promuove strategie di condivisione e di promozione di nuovi stimoli per la didattica innovativa, con particolare riferimento alla pubblicazione di esempi di buone pratiche, riferimenti culturali e metodologici utilizzando una piattaforma per la fruizione di molteplici contenuti (padlet).

Si prevede proseguire in questa direzione attraverso l'attivazione di nuovi canali per rendere ancora più tempestivo ed efficace il coinvolgimento nei percorsi di formazione, aggiornamento e proposta di suggerimenti, facilitando lo scambio continuo di informazioni, l'apertura di dibattiti e la condivisione di conoscenze.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC BARLASSINA - MBIC850009

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel Primo ciclo di istruzione "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze" (D. Lgs. 62/2017, art.1).

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo completano la dimensione valutativa, attribuendo agli insegnanti la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali.

La valutazione formativa, che accompagna i processi di apprendimento, stimola il miglioramento continuo attraverso:

1. Le azioni da intraprendere:

lo scopo formativo e di feedback della valutazione per la progettazione didattica degli insegnanti si concretizza nella raccolta di informazioni in relazione all'inizio dei percorsi didattici attraverso colloqui di accoglienza con i genitori, colloqui con gli insegnanti/educatori del livello precedente e relative schede di raccordo.

2. Le azioni avviate:

la valutazione formativa in itinere è finalizzata a individuare, per ciascun alunno, i punti di forza e di debolezza del percorso formativo e fornire informazioni di ritorno utili a ri-orientare gli interventi didattici. Essa viene effettuata da ciascun docente nell'ambito della propria area disciplinare e dal Consiglio o Team di Classe per gli aspetti trasversali al fine di proporre eventuali interventi intensivi, e/o di recupero, previsti dal PTOF. I docenti verificano non solo le competenze scolastiche ma includono le competenze sociali e le abilità acquisite mediante osservazioni in itinere, sistematiche e prove scritte/orali/pratiche, con compiti che prevedono approcci diversi e adeguati agli stili cognitivi



di tutti gli alunni e ai tempi di apprendimento.

L'attività di valutazione degli apprendimenti deve essere costante, tempestiva e trasparente in quanto assume un ruolo fondamentale di indicazione per eventuali recuperi, approfondimenti e consolidamenti. E' necessario inoltre assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valorizzazione delle potenzialità individuali di ciascuno studente richiede alla scuola di porre particolare attenzione al processo di verifica e di valutazione formativa e sommativa degli alunni con BES (D. Lgs. 62/2017, art. 11).

La valutazione deve prendere in considerazione i seguenti aspetti:

- situazione di partenza;
- risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento;
- risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento;
- competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

Alunni con disabilità

- Le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, sulla base di quanto declinato nel PEI.
- La valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Team/CdC, non solo dal docente di sostegno.

Alunni con DSA

Per tali alunni è necessario che:

- le verifiche siano coerenti con quanto stabilito nel PDP;
- la valutazione sia svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo;
- per favorire l'apprendimento delle lingue straniere si utilizzi la massima flessibilità didattica, privilegiando l'espressione orale e non escludendo, se necessari, strumenti compensativi e misure dispensative, secondo quanto dettato dalla norma vigente.

Alunni con altri BES

La valutazione degli studenti con altri BES richiede di porre al centro alcuni principi guida che caratterizzano le azioni valutative della scuola:

- è necessario distinguere monitoraggio, controllo, verifica e valutazione degli apprendimenti;
- è indispensabile che la valutazione sia soprattutto formativa;
- è auspicabile che la valutazione sia sempre globale e multifattoriale, mai parcellizzata e



segmentata.

Quanto sopra riportato viene maggiormente dettagliato nei protocolli pubblicati sul sito della scuola.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (D.Lgs. 62/2017, art.2) concorre alla formulazione del giudizio globale riportato nel documento di valutazione e viene espressa per tutto il Primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo statuto delle studentesse e degli studenti e al patto di corresponsabilità sottoscritto da alunni e famiglie.

L'insegnamento di educazione civica contribuisce altresì a consolidare tali competenze.

Gli ambiti considerati per la valutazione del comportamento sono:

- Partecipazione
- Impegno
- Relazione con i compagni e con gli adulti
- Rispetto delle regole
- Assunzione di responsabilità

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Allegato:

Allegato 10_Criteri di valutazione del comportamento.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



SCUOLA MEDIA "G. GALILEI" - MBMM85001A

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato, in contitolarità, a tutti i docenti del Consiglio di classe che concorrono alla realizzazione di attività coerenti con i tre nuclei concettuali e con gli obiettivi disciplinari riportati nel Curricolo d'Istituto.

In fase di valutazione si considereranno:

- *le conoscenze,
- *le abilità
- * il comportamento, il pensiero critico, l'impegno e la responsabilità.

Le prime due saranno valutate in decimi con prove oggettive e strutturate, secondo la tabella presente nell'allegato A; i comportamenti, il pensiero critico, l'impegno e la responsabilità saranno valutati tramite griglie di osservazione in classe confluendo in una valutazione per competenze e contribuendo alla formulazione del giudizio globale finale e di compimento. (allegato B).

Allegato:

Allegato 11_SS_Criteri per la valutazione di Educazione Civica.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di Primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. (D. Lgs. 62/2017, art.6)

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, il Consiglio di Classe,



con adeguata motivazione, può non ammettere, con deliberazione assunta a maggioranza, l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), se, nonostante le opportunità di recupero e le iniziative di supporto che gli sono state offerte, si sono contemporaneamente verificati i seguenti criteri definiti dal Collegio dei Docenti:

1. Diffuse insufficienze, gravi e non gravi, nelle conoscenze e abilità disciplinari, tali da pregiudicare la possibilità di frequentare con serenità e con profitto la classe successiva.
2. Supporto ed aiuto allo studente nell'accettare l'eventualità di non essere ammesso alla classe successiva per interpretare la non ammissione come opportunità di miglioramento e non come fallimento personale, come risulta dalla documentazione dei colloqui con l'alunno e con la famiglia.
3. Profilo dell'alunno riconoscibile nei seguenti descrittori:

-L'alunno dimostra di rielaborare i contenuti proposti solo in modo limitato e approssimativo; risulta evidente una mancata progressione in ordine a conoscenze e abilità, pur in presenza di attività di recupero e rinforzo.

EVIDENZE:

*Valutazioni delle prove scritte e orali

*Osservazioni presenti nei verbali del CdC

*Osservazioni presenti nelle relazioni finali dei corsi di recupero, classi aperte o altre attività progettuali.

- Durante la maggior parte delle attività didattiche proposte lo studente ha assunto un atteggiamento superficiale o oppositivo, dimostrando scarsa collaborazione e limitando il proprio coinvolgimento a rare occasioni o a poche specifiche discipline.

EVIDENZE:

*Presenza di richiami sul registro elettronico in merito al comportamento

*Assenze/ritardi ingiustificati ai corsi di recupero ed osservazioni in merito all'atteggiamento nella relativa relazione finale

*Osservazioni regolari in merito all'atteggiamento presenti nei verbali del CdC

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;



b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI. (D. Lgs. 62/2017, art.6-7)

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati, se, nonostante le opportunità di recupero e le iniziative di supporto che gli sono state offerte, sono verificati i criteri sopra definiti, nella sezione ammissione/non ammissione alla classe successiva.

Valutazione in itinere

La valutazione itinere viene effettuata attraverso strumenti valutativi molteplici quali colloqui, prove di verifica scritte, esercizi o compiti, risoluzione di problemi e compiti autentici.

La valutazione di tutte le tipologie di verifica, utili a verificare l'acquisizione di abilità e conoscenze su brevi segmenti di apprendimento, viene espressa con voti in decimi che corrispondono ai livelli di apprendimento descritti nell'allegato 7.

Il Collegio dei Docenti ritiene che la suddivisione dell'anno scolastico in DUE QUADRIMESTRI sia più funzionale ad un lavoro equilibrato e disteso con gli alunni, anche in termini di recuperi e consolidamento delle abilità da acquisire.

In ogni quadrimestre le prove di verifica non possono essere inferiori al numero di TRE per ogni disciplina, avendo in particolare cura l'oralità. Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita personale, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo formativo. È necessario che la lingua, nella sua espressione orale, sia oggetto di specifiche attenzioni da parte dei docenti di tutte le discipline.

Allegato:

Allegato 12_SS_Indicatori per la valutazione in Itinere.pdf

Valutazione periodica e finale

La valutazione periodica e finale, coerente con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel Curricolo di Istituto, viene effettuata dai docenti del Consiglio di Classe e



viene espressa con voto in decimi per ciascuna disciplina, ad eccezione di religione/alternativa che viene valutata attraverso un giudizio sintetico.

Al termine del primo e del secondo periodo dell'anno scolastico per ciascun alunno viene elaborato e riportato nel documento di valutazione un giudizio analitico con la descrizione dei processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale degli apprendimenti, costruito secondo gli indicatori presenti nell'allegato 8.

Allegato:

Allegato 13_SS_Giudizio periodico e finale.pdf

Validità dell'anno scolastico

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto della valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe (D. Lgs. 62/2017, art.5).

In merito all'obbligo di frequenza il Collegio Docenti prevede delle deroghe al minimo del 75% delle presenze, purché tutte le assenze vengano adeguatamente documentate e sia garantito un impegno compensativo a domicilio che consenta una valutazione appropriata.

Per le deroghe si terrà conto dei seguenti criteri:

- gravi motivi di salute dello studente
- terapie e/o cure programmate
- gravi motivi di salute di un genitore, che possono prevedere anche un temporaneo trasferimento fuori regione
- temporaneo trasferimento fuori regione per motivi di lavoro di un genitore
- problemi familiari con intervento dei servizi sociali e/o della tutela minori
- partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



SCUOLA PRIMARIA "A. MANZONI" - MBEE85001B

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato, in contitolarità, a tutti i docenti del Team di classe che concorrono alla realizzazione di attività coerenti con i tre nuclei concettuali e con gli obiettivi disciplinari riportati nel Curricolo d'Istituto.

La valutazione viene effettuata utilizzando le stesse modalità previste per la valutazione in itinere (allegato 9 dell'apposita sezione).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2011).

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva, con decisione assunta all'unanimità, sulla base dei seguenti criteri definiti dal Collegio dei Docenti.

Lo studente non viene ammesso alla classe successiva se, nonostante le numerose strategie di intervento adottate dalla scuola (attività di recupero/potenziamento, classi aperte, progetti di alfabetizzazione per alunni stranieri) e iniziative di supporto (attività di mediazione e facilitazione linguistica) si presentano i seguenti casi:

- alunni anticipatori con gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
- alunni NAI, inseriti durante il secondo quadrimestre, che evidenziano una mancata progressione nell'acquisizione delle abilità linguistiche di base, nonostante l'attivazione degli interventi previsti dal Protocollo di prima accoglienza e integrazione degli alunni stranieri;
- numero elevato di assenze per situazioni non giustificate, tali da pregiudicare l'acquisizione degli obiettivi minimi formativi utili all'ammissione alla classe successiva.



La non ammissione si concepisce come:

- costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, perciò non deve essere interpretata come fallimento personale;
- evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe futura di accoglienza.

Valutazione in itinere

La valutazione in itinere viene effettuata attraverso strumenti valutativi molteplici quali colloqui, prove di verifica scritte, esercizi o compiti, risoluzione di problemi e compiti autentici. Per ciascun anno di corso e per ogni disciplina sono stati deliberati dal Collegio dei Docenti gli obiettivi di apprendimento (TABELLA 2 dell'Allegato 9). Il percorso di apprendimento delle alunne e degli alunni sarà valutato sul registro attraverso descrittori (TABELLA 1 dell'Allegato 9). In ogni percorso verranno valutati uno o più obiettivi e, dove possibile, si terrà conto dei quattro assi (continuità, risorse mobilitate, situazione nota o non nota, autonomia). I feedback sugli apprendimenti (relativi ad attività, singole prove, esercitazioni) verranno comunicati tramite quaderno o diario e dovranno esprimere, ove necessario, i punti di forza e di debolezza dell'alunno.

Allegato:

Allegato 14_SP_Valutazione in Itinere e obiettivi disciplinari.pdf

Valutazione periodica e finale

La valutazione periodica e finale, coerente con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel Curricolo di Istituto, viene effettuata dai docenti del team di classe attribuendo ad ogni obiettivo disciplinare uno dei livelli indicati nell'O.M. 172/2020 (TABELLA 3- Allegato 10).

Al termine del primo e del secondo periodo dell'anno scolastico per ciascun alunno viene elaborato e riportato nel documento di valutazione un giudizio analitico con la descrizione dei processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale, costruito secondo gli indicatori presenti nella TABELLA 4 riportata nell'allegato 10.



Allegato:

Allegato 15_SP_Valutazione periodica e finale.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Famiglie

Referenti per l'Inclusione

Referente per il Bullismo e il Cyberbullismo

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il dispositivo pedagogico su cui si fonda l'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità. Il PEI tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità e del profilo di funzionamento (se disponibile), avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e alla riduzione delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Il PEI rappresenta lo strumento concreto relativo all'individualizzazione e/o personalizzazione dell'insegnamento e prevede l'assunzione di responsabilità da parte dei soggetti che lo sottoscrivono nell'ambito del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO). In esso sono declinati gli interventi integrati ed equilibrati tra loro predisposti per l'alunno/a, evidenziando obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Inoltre, il PEI definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. FASE DI



IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE : Il punto di partenza è l'identificazione degli studenti con bisogni educativi speciali (BES) o con disabilità, che può avvenire attraverso segnalazioni di docenti, genitori, o specialisti esterni. Successivamente, se si procede con una valutazione approfondita dei punti di forza e difficoltà dello studente che può includere prove psicopedagogiche, osservazioni in classe, e consultazioni con specialisti. **COSTITUZIONE DEL TEAM DEL PEI** : Il team del PEI è responsabile della stesura del piano e può includere insegnanti, genitori, figure di supporto come educatori o terapisti, e, quando possibile, lo stesso studente. La collaborazione tra tutte le parti interessate è fondamentale per garantire che il PEI sia personalizzato e rispondere alle esigenze specifiche dello studente. **DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE STRATEGIE** : Il team del PEI definisce gli obiettivi educativi per lo studente, che devono essere realistici e misurabili. Le strategie didattiche, i supporti e le sistemazioni necessarie vengono quindi identificate per aiutare lo studente a raggiungere questi obiettivi. Questo può includere l'adattamento dei materiali didattici, l'utilizzo di tecnologie assistive o la modifica delle modalità di valutazione. **IMPLEMENTAZIONE E MONITORAGGIO** : Una volta definito, il PEI viene messo in pratica. Gli insegnanti e gli altri membri del team del PEI collaborano per implementare le strategie e i supporti delineati nel piano. Il progresso dello studente viene monitorato regolarmente per valutare l'efficacia del PEI e per identificare eventuali aree di miglioramento. **REVISIONE E AGGIORNAMENTO** : Il PEI è un documento dinamico che deve essere rivisto e aggiornato periodicamente per riflettere i cambiamenti nelle esigenze e nelle capacità dello studente. Questo può comportare l'aggiustamento degli obiettivi, delle strategie, o dei supporti in base ai risultati del monitoraggio.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO composto dal team dei docenti contitolari o dal Consiglio di Classe, dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, dalle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che seguono il percorso di crescita dell'alunno/a con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo centrale nella definizione del PEI per favorire, in stretta collaborazione



con tutti i soggetti coinvolti, i processi di autonomia e di inclusione scolastica e sociale. Essa rappresenta un punto di riferimento essenziale in quanto depositaria di informazioni fondamentali per definire il percorso di crescita dell'alunno. Una buona relazione scuola-famiglia si basa sulla condivisione, sull'ascolto, sull'empatia, sulla comunicazione e sul coinvolgimento costante e continuo. Al contempo, è necessario che ciò avvenga nel rispetto e nella consapevolezza dei reciproci ruoli e funzioni. Vengono proposti corsi di aggiornamento anche in collaborazione con CTI, all'interno della scuola o sul territorio. Sul sito della scuola si trova una sezione dedicata all'Inclusione in cui vengono promossi corsi di formazione per docenti e genitori, iniziative e informazioni utili per le famiglie degli alunni con BES. Il confronto con i genitori viene inoltre favorito anticipando la data degli incontri individuali, di solito calendarizzati ai primi di settembre in caso di alunni già conosciuti, dopo un mese di osservazione con gli alunni in entrata. Seguono frequenti scambi ed incontri con le famiglie durante l'intero anno scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è parte integrante della progettazione, intesa sia come proposta educativa e didattica sia come supervisione del processo di insegnamento/apprendimento sia come verifica dell'efficacia e dell'efficienza del servizio offerto. Per gli studenti con disabilità, il punteggio su una scala da zero a dieci sarà associato agli obiettivi di apprendimento, conoscenza e comportamento definiti dai loro insegnanti. Ciò terrà conto delle sfide che gli studenti affrontano a causa delle loro condizioni particolari e dei loro Piani Educativi Individualizzati (PEI). Si tiene presente la situazione di partenza, i risultati raggiunti, le competenze acquisite nel percorso di apprendimento e non solo dal punto di vista delle discipline. Vengono adottati tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative relativi alla situazione dei singoli alunni e declinati nell'ambito dei PEI e PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

La continuità tra ordini di scuola risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo; occorre, pertanto, predisporre tutte le possibili strategie per prevenire le difficoltà che possono insorgere nel momento dell'ingresso nel sistema scolastico e nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Nell'attuazione dei progetti di continuità ed orientamento il nostro Istituto si propone di: * provvedere alla puntuale stesura della documentazione prevista per gli alunni con disabilità in uscita da ciascun ordine di scuola; * programmare incontri per un confronto con la famiglia e con gli operatori che hanno in carico l'alunno; * garantire un efficace raccordo tra docenti delle classi "ponte" attraverso un attento confronto ed uno scambio di informazioni utili ad individuare punti di forza e di debolezza di ciascun alunno; * sostenere e supportare gli alunni con BES nelle attività di orientamento per l'iscrizione alla Scuola Secondaria di II grado, affinché pongano in essere scelte coerenti con le proprie potenzialità e con la prospettiva di un inserimento sociale.

Approfondimento

L'attenzione e la sensibilità nei confronti degli studenti con bisogni educativi speciali (BES) caratterizzano da molti anni il nostro Istituto. La consapevolezza dell'importanza formativa della scuola spinge i docenti all'adozione di metodologie inclusive per offrire a tutti gli alunni la possibilità di acquisire conoscenze, competenze, abilità relazionali spendibili in un futuro progetto di vita per garantire "una scuola di qualità per tutti e per ciascuno".

Gli strumenti privilegiati per attuare il processo di inclusione sono:

- il Piano Educativo Individualizzato (PEI), elaborato dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) che definisce e documenta le metodologie, le strategie, gli strumenti, le attività più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti, per ciascun alunno con disabilità certificata (L.104/92). Il raggiungimento degli obiettivi viene costantemente monitorato mediante osservazioni sistematiche, prove di verifica e continui confronti tra i componenti del GLO;
- il Piano Didattico Personalizzato (PDP), elaborato collegialmente dal Team Docenti (Scuola Primaria) e dal Consiglio di Classe (Scuola secondaria di I grado) che definisce e



documenta le strategie, gli strumenti di intervento più idonei e i criteri di valutazione degli apprendimenti, per ciascun alunno che manifesta Bisogni Educativi Speciali diversi dalla disabilità (alunni con DSA e alunni con altri BES).

Il nostro Istituto ha, inoltre, elaborato procedure specifiche per l'inclusione esplicitate nei seguenti Protocolli:

- Protocollo Alunni con Disabilità
- Protocollo Alunni con DSA
- Protocollo Alunni con BES
- Protocollo Alunni Stranieri
- Protocollo Alunni Adottati.
- Protocollo Alunni Plusdotati



%(sottosezione0310.label**)**

%(sottosezione0310.desTesParLib)

Allegati:

%(sottosezione0310.allegatoDesTesParLib)



Aspetti generali

La struttura organizzativa dell'I.C. Barlassina sostiene lo sviluppo di una responsabilità diffusa attraverso l'individuazione di figure di sistema, quali i collaboratori del Dirigente, i referenti di plesso, le funzioni strumentali al PTOF, l'animatore digitale, i referenti di dipartimento e i coordinatori di classe.

Le linee programmatiche da deliberare nel Collegio dei docenti vengono definite negli incontri periodici dello staff del Dirigente e si concretizzano in azioni condivise e partecipate con tutte le componenti della scuola.

L'utilizzo delle risorse dell'organico di potenziamento tengono conto dei bisogni delle famiglie e degli obiettivi condivisi con la realtà del territorio.

L'organizzazione della segreteria tiene conto della necessità imprescindibile di implementare i processi di informatizzazione delle procedure amministrative e dematerializzazione degli atti e di migliorare la comunicazione interna ed esterna attraverso canali digitali definiti e condivisi con l'utenza.

Per la valorizzazione e l'aggiornamento del personale docente e ATA, la scuola predispone e condivide nelle assemblee di inizio anno scolastico un Piano di formazione specifico, con l'indicazione di percorsi finalizzati al miglioramento della professionalità metodologico-didattica per i docenti e l'innovazione tecnologico-amministrativa per il personale amministrativo.

Nella formulazione delle proposte formative si tiene conto dei seguenti obiettivi:

- arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dalla legge;
- sviluppo dei contenuti dell'insegnamento, quali conoscenze essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali;
- consolidamento della cultura inclusiva della scuola;
- integrazione delle nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e valutazione degli esiti formativi, articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari.

Durante il triennio di riferimento verranno organizzate per il personale scolastico attività formative per le seguenti tematiche:



- area organizzativa e gestionale, con interventi in merito all'utilizzo delle risorse digitali utilizzate dalla scuola e alla privacy;
- area sviluppo professionalità docenti, con corsi sulla didattica per competenze e interventi in merito alla gestione degli alunni con BES;
- area sistema sicurezza, per l'informazione e la formazione nel rispetto del D. Lgs. 81/2008.

Le iniziative realizzate, sulla base dell'analisi delle esigenze formative dei docenti, vengono periodicamente monitorate e possono essere proposte dai Dipartimenti disciplinari all'inizio dell'anno scolastico o dal docente referente stesso.

Viene posta particolare attenzione anche alle diverse attività di autoaggiornamento per favorire il confronto e lo scambio di esperienze, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali.

Durante il triennio di riferimento verrà valorizzato e incentivato anche l'aggiornamento del personale ATA, con l'indicazione di percorsi finalizzati al miglioramento della professionalità, all'innovazione tecnologico-amministrativa e alla sicurezza negli ambienti di lavoro (D.Lgs 81/2008).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Tali figure, individuate ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art- 34 del contratto scuola, sono un punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi, creano un clima positivo e di fattiva collaborazione, curano i rapporti e la comunicazione con le famiglie, collaborano con le FS all'attuazione del PTOF, svolgono mansioni in merito all'organizzazione interna e alle proposte metodologico-didattiche, si assicurano che il regolamento d'Istituto sia applicato e informano il Dirigente Scolastico in merito a qualsiasi problema o iniziativa.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Composto da docenti individuati dal Dirigente Scolastico (Collaboratori del Dirigente scolastico, docenti Funzione Strumentale, Referenti di plesso) lo staff supporta il DS a livello consultivo, propositivo e gestionale al fine di monitorare il funzionamento e l'efficacia del servizio offerto dall'Istituzione scolastica e di migliorarne la qualità.	6
Funzione strumentale	AREA ORIENTAMENTO: • Pianificazione ed organizzazione progetto orientamento classi terze; • Relazioni e coordinamento con progetti	4



dedicati all'orientamento; • Attività di sportello consulenze; • Raccolta dati e monitoraggi; • Partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; PROGETTUALITA': • Gestioni progetti scolastici; • Relazioni con Ente locale e altre realtà del territorio; • Coordinamento per la partecipazione ad iniziative e concorsi; • Partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; INCLUSIONE: • Incontri con GLI • Rapporti coi Servizi Sociali e Socio-educativi • Supporto per la stesura del PEI e supervisione nel momento di condivisione con la famiglia • Partecipazione incontri CTI Monza Ovest • Partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento su tematiche inerenti i BES e la disabilità • Partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; MUSICALE: • Pianificazione attuazione progetto indirizzo musicale; • Organizzazione eventi musicali; • Coordinamento tra i docenti di musica • Predisposizione documentazione informativa e delega alla diffusione; • Gestione attività di commissione; • Partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico;

Animatore digitale

L'animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica e la creazione di soluzioni innovative in riferimento alle azioni individuate

1



	nel Piano Nazionale scuola Digitale.	
Team digitale	Promuove l'utilizzo degli strumenti digitali nella didattica creando un ambiente di apprendimento innovativo. Gestisce i canali di comunicazioni quali sito scolastico e social (IG e YouTube).	5
Docente specialista di educazione motoria	A partire dall'anno scolastico 2022/2023, viene introdotta al figura del Docente specialista di educazione motoria per le classi quarte e quinte con un monte ore di 2 ore settimanali. I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe a cui sono assegnati, ne assumono la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune e partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari.	1
Coordinatore dell'educazione civica	<ul style="list-style-type: none">• Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; ;• Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;• Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi;• Monitora le diverse	2



esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; • Promuove esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Referente di
dipartimento

Il Capo dipartimento è una figura strategica nella scuola: con i docenti appartenenti alla stessa disciplina o alla medesima area disciplinare è preposto per prendere decisioni comuni sulla gestione e sull'organizzazione della didattica, sulle dinamiche di gruppi di lavoro nella definizione degli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze, dei contenuti imprescindibili della materia, da scandire all'interno del Curriculum e delle modalità attuative del piano di lavoro disciplinare.

9

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Le docenti sono state impiegate in attività didattiche di supporto, spesso in compresenza

3



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

con altre docenti; collaborano attivamente con docenti specialiste per l'insegnamento dell'Italiano L2.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

ADMM - SOSTEGNO Il docente contribuisce alla creazione di un ambiente in cui ogni studente si senta accettato, rispettato e valorizzato adottando pratiche di insegnamento inclusive, a celebrare la diversità culturale e a combattere qualsiasi forma di discriminazione o pregiudizio. Fornisce un supporto aggiuntivo agli studenti che ne hanno bisogno, sia dal punto di vista scolastico che emotivo. Promuove l'inclusione e la diversità, fornendo opportunità equi a tutti gli studenti.
Impiegato in attività di:

- Sostegno

1

AL56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA) Il docente contribuisce ad arricchire l'offerta formativa dell'indirizzo musicale con la proposta di ulteriori strumenti (tromba, trombone, euphonium); svolge, inoltre, attività di insegnamento sulla scuola primaria, a supporto dei colleghi impegnati nelle classi quarte e quinte per il DM8/2011.
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge attività lavorativa di notevole complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, di promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario. Programma con autonomia e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Gestione della Posta e del Protocollo , delle comunicazioni in entrata e in uscita, dell' archivio corrente e storico attraverso la Segreteria digitale. Distribuzione circolari interne attraverso il Registro Elettronico al personale e/o plesso interessato. Convocazione Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto e atti conseguenti. Delibere. Collaborazione e supporto AA responsabili area alunni.

Ufficio acquisti

Area acquisti/magazzino -inventario – esperti esterni: gestione contratti e convenzioni per le forniture dei beni e servizi –



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

richiesta preventivi, uso del mercato elettronico, eventuale predisposizione prospetti comparativi. Documentazione tracciabilità, assegnazione Cig e richiesta Durc attraverso gli appositi siti. Gestione beni patrimoniali: tenuta registri di inventario. Gestione contratti personale interno ed esterno all'amministrazione. Gestione Privacy e Gestione Sicurezza (personale esterno amministrazione). Area contabile: inserimento ordini/impegni su indicazione D.S.G.A.; collaborazione gestione fatture sulla piattaforma SIDI (associazione ad impegni, associazione a mandati); collaborazione gestione IVA (scissione dei pagamenti) sulla piattaforma SIDI; collaborazione inserimento dati sulla piattaforma MEF per la certificazione dei crediti.

Ufficio per la didattica

Gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica: iscrizione studenti; rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; adempimenti previsti per gli esami di Stato; rilascio certificati e attestazioni varie; adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; gestione procedure INVALSI.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione amministrativa del personale: stipula contratti di assunzione e controllo documenti. Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti. Istruttoria pratiche collocamenti a riposo e adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi in merito. Rapporti con la Ragioneria Prov.le dello Stato e con gli Enti Previdenziali e assistenziali. Inserimento assunzioni/cessazioni al Centro per l'Impiego. Compilazione e aggiornamento certificati di servizio. Istruttoria ricostruzione di carriera ed inquadramenti economici contrattuali. Registrazione assenze personale ed emissione relativi decreti. Visite fiscali. Pratiche infortunio personale di competenza. Autorizzazione alla libera professione ed altri incarichi esterni. Anagrafe delle prestazioni. Gestione delle ferie del personale. Istruttoria delle graduatorie interne personale con contratto a tempo indeterminato ed eventuale



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

segnalazione di soprannumerarietà. Individuazione e convocazione supplenti, nomine a tempo determinato. Gestione di tutte le pratiche del personale tramite il SIDI. Gestione degli scioperi/assemblee sindacali e organizzazione servizio. Gestione dell'orario personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/sdf/app/default/cvv.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/sdf/app/default/cvv.php>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SINERGIE AMMINISTRATIVE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Costituita da 32 istituzioni scolastiche, ha lo scopo di supportare e ottimizzare i processi amministrativi per promuovere il rafforzamento dell'autonomia scolastica e migliorare il servizio offerto agli utenti.

Denominazione della rete: RETE ALI

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Composta da 44 scuole di ogni ordine e grado; promuove la formazione dei docenti e l'informazione dei genitori attraverso corsi, incontri, conferenze centrate sul tema della tutela dei minori. Fornisce anche servizi di consulenza per i rapporti fra Istituzioni scolastiche, Tribunale dei Minori, Servizi sociali.

Denominazione della rete: BRIANZA IN MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

E' composta dal Liceo Musicale "B. Zucchi" e dalle 12 SMIM presenti nella provincia di Monza e Brianza. Promuove la formazione dei docenti di musica, la diffusione della cultura musicale sul territorio, il coinvolgimento di varie scuole in eventi comuni e cura le attività dell'Orchestra giovanile di Monza e della Brianza, composta da elementi provenienti da tutte le istituzioni scolastiche.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE TIROCINIO CURRICOLARE CON L'UNIVERSITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si rivolge alla formazione degli studenti universitari, prevista nel Progetto Formativo Individuale, attraverso funzioni di tutoraggio.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE SCUOLA/LAVORO**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto si impegna ad accogliere gli studenti durante il loro PCTO, sotto la guida di un docente tutor.

Denominazione della rete: CLIL

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Prevede la formazione di docenti della scuola primaria e secondaria con la metodologa CLIL. Per accedervi è necessaria una competenza linguistica almeno B2.

Denominazione della rete: MANEGGIARE CON CURA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Formazione delle famiglie
---------------------------------	--

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Approfondimento:

Ha lo scopo di prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyber-bullismo attraverso la realizzazione di programmi di sensibilizzazione, informazione e formazione rivolti ad alunni, famiglie, personale docente e non docente, con il supporto di figure professionali e associazioni attive sul territorio. Inoltre promuove programmi di recupero rivolti agli autori di atti di bullismo e di cyber-bullismo.



Denominazione della rete: ASSISTENTE TECNICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questa rete mira ad assicurare la funzionalità della strumentazione informatica, nonché il supporto all'utilizzo delle piattaforme utilizzate nella didattica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ALI PER L'INFANZIA

Sviluppare e consolidare le tematiche della tutela minori, rischi della rete e normativa sul diritto di famiglia.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docente referente

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: REGISTRO ELETTRONICO SPAGGIARI

Conoscere l'utilizzo e le funzionalità del Registro Elettronico in uso nell'Istituto. Formazione svolta in modalità asincrona tramite materiale fornito ai docenti.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti non formati

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BULLISMO E CYBERBULLISMO

Perseguire il percorso di formazione per promuovere nella scuola comportamenti di prevenzione in materia di Bullismo e Cyberbullismo .

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FLIPPED MATH



Realizzare di momenti di formazione, informazione e confronto sui contenuti della matematica in coerenza con le Indicazioni Nazionali del 2012 per progettare e realizzare attività che possano migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze logico-matematiche al termine del primo ciclo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti della disciplina
-------------	--------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: RICONQUISTIAMO LA NOSTRA LINGUA

Realizzare di momenti di formazione, informazione e confronto per progettare e realizzare attività che possano migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze nella madrelingua (italiano) al termine del primo ciclo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti della disciplina
-------------	--------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: ROBOTICA

Corso di formazione svolto in modalità sincrona o asincrona per promuovere l'introduzione della Robotica nella didattica quotidiana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE ALUNNI AD ALTO POTENZIALE COGNITIVO

Formare gli insegnanti della scuola primaria e secondaria di I grado a modificare le proprie strategie di insegnamento sulla base del potenziale differente in ogni alunno

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------



Piano di formazione del personale ATA

REGISTRO ELETTORNICO SPAGGIARI - ISoft

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gruppo Spaggiari

PRIMO SOCCORSO PER LAVORATORI

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale non formato

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

FORMAZIONE IN MERITO ALLA NORMATIVA SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di
formazione

Gestione e trattamento dati

Destinatari

Personale A.A. e C.S.non ancora formato

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

REGISTRO ELETTORNICO SPAGGIARI - ProntoMAD

Descrizione dell'attività di
formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di
competenza

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola